

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Roma, 29 aprile 2022



Fondo Integrativo Sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL
Sede Legale Via Nizza, 152 Roma - Codice Fiscale n. 96335640585

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione alla gestione pag. 3

Bilancio d'esercizio pag. 26

FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL

Relazione alla gestione 2021

Gli aspetti istituzionali

istituzione e forma

Fisde è Il Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL istituito, il 1° gennaio 1997, (con accordo sindacale sottoscritto tra l'ENEL e le Organizzazioni Sindacali nazionali il 4 marzo 1997).

Le Fonti Istitutive sono ENEL S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali nazionali stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i lavoratori elettrici (art. 2.3 dello Statuto FISDE).

Fisde è costituito in forma di associazione non riconosciuta **senza scopo di lucro** e dal 2010 è iscritto alla Anagrafe dei Fondi Sanitari, presso il Ministero della Salute.

scopo

Scopo istituzionale del Fondo, è fornire rimborsi per prestazioni sanitarie e realizzare iniziative in materia di medicina preventiva ed interventi finalizzati al sostegno alla non autosufficienza, all'assistenza ai soggetti con disabilità o con problemi connessi alle c.d. nuove emergenze sociali - es. tossicodipendenza e alcoolismo (art. 2 dello Statuto).

organi sociali

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto pariteticamente da cinque rappresentanti di ENEL S.p.A. - designati dall'Azienda - e da cinque rappresentanti dei lavoratori (Statuto, art. 10.2).

Presidente	Annamaria Malatesta
Consiglieri	Maria Grazia Barra
	Giuseppe Capitani
	Giovanni Conte
	Fabio Di Renzo
	Cesare Mengoli
	Catella Messina
	Rocco Padula
	Stefano Pastorelli
	Juri Riccardi

Il **Collegio sindacale** è composto da due rappresentanti aziendali, designati da ENEL S.p.A., e da tre rappresentanti dei lavoratori (Statuto, art. 10.4.1).

Presidente	Pierluigi Loi
Sindaci	Massimo Ferretti
	Giovanni Maccagno
	Valeria Raimondi
	Stefano Scudiere

La revisione contabile è effettuata su base volontaria da Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro dei Revisori. Questo Bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della Società Ernst & Young.

Beneficiano delle prestazioni di Fisce:

Soci

- i **Soci ordinari**, presenti nella sola gestione ENEL, e i relativi familiari a carico (Statuto, art. 5.1)
- i **Soci straordinari** (Statuto, art. 5.2) e i relativi familiari a carico (nei limiti di cui ai punti 6.3 e 6.4 dello Statuto):
 - ex dipendenti che cessano dal servizio con qualifica di Socio ordinario e che, nel concorso delle previsioni statutarie, proseguono su base volontaria il rapporto associativo con FISDE
 - ex Soci ordinari con trattamento di isopensione nei casi previsti dallo Statuto e previa iscrizione
 - superstiti del Socio ordinario/straordinario con pensione di reversibilità (coniuge, orfani o equiparati)
- i **Soci aggregati** e i relativi familiari a carico, nei termini di cui all'art. 5.3, sulla base di specifiche convenzioni di cui all'art. 10.2.5 lett. q dello Statuto, iscritti a FISDE in relazione a tre modelli di convenzione che afferiscono a gestioni separate:
 - convenzione con le società del Gruppo EDISON
 - convenzione FISDE Open aperta a nuove adesioni
 - convenzione SEL aperta a nuove adesioni.

I dati contabili delle relative gestioni sono nel presente bilancio.

Il Fisce, quindi, presenta quattro gestioni:

gestioni separate

- la gestione ENEL, presente fin dalla costituzione del Fondo (1997), è rivolta ai Soci ordinari – appartenenti al Gruppo ENEL e ad altre società generate dal processo di privatizzazione e liberalizzazione – e dai Soci straordinari. A tale gestione afferiscono 66 Società al 31 dicembre 2021;
- la **gestione Edison**, avviata nel 2007 e operativa, dal 1° gennaio 2018, con una nuova convenzione, riguarda esclusivamente le aziende del Gruppo Edison, che sono 9 al 31 dicembre 2021;
- la **gestione SEL**, operativa dal mese di ottobre 2011 è finalizzata all'erogazione agli iscritti di prestazioni sanitarie allineate a quelle previste per i Soci ordinari. A tale gestione afferiscono 21 Società al 31 dicembre 2021;
- la **gestione FISDE Open**, operativa dal gennaio 2013 quale ridefinizione della gestione Atena 2 (avviata nel 2007), può comprendere anche società con eventuali minoranze di dipendenti regolate da C.C.N.L. non elettrico. Al 31 dicembre 2021, alla gestione FISDE Open afferiscono 59 Società.

Nel corso del 2021 hanno aderito a Fisce 4 Società: 3 in Fisce Open e 1 alla gestione Enel.

Fisde adotta un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01 (disponibili per consultazione su www.fisde.it).

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, FISDE ha nominato il DPO e dato attuazione alle previsioni della normativa in argomento.

Il contesto esterno

**pandemia
vaccini e farmaci
anti covid**

Il 2020 è stato caratterizzato come l'anno della pandemia da coronavirus, delle restrizioni conseguenti e dei lockdown ma anche delle difficoltà del SSN a far fronte all'emergenza, dunque del ruolo di supporto determinante della sanità integrativa, sia pure nel quadro di una forte contrazione generale delle prestazioni sanitarie.

L'anno si concludeva in piena pandemia, eppure con una grande speranza – che ora sappiamo fondata – nata dalla realizzazione e commercializzazione dei vaccini. Trascorsi 12 mesi da quando la Cina aveva comunicato la diffusione di un cluster di polmoniti atipiche di origine virale, il 27 dicembre 2020 iniziava ufficialmente la campagna vaccinale italiana: a partire dagli operatori sanitari e dagli over 80, a seguire con la gran parte della popolazione.

Con oltre 110 milioni di dosi somministrate e nonostante il manifestarsi di sempre nuove varianti del virus, i vaccini sono risultati pienamente efficaci nell'evitare decessi e ricoveri, così come si sono rivelati efficaci ad evitare conseguenze rischiose per la salute e per la vita i primi farmaci individuati contro il virus.

Allo sviluppo della campagna vaccinale, si è accompagnata nel corso del 2021 l'introduzione del green pass e la progressiva riduzione delle restrizioni e dunque un ritorno prudente alla normalità.

In tale contesto è risultata pienamente confermata la situazione di grave affanno del SSN, in termini di prevenzione mancata, di prestazioni ambulatoriali non rese, di ricoveri medici e chirurgici rinviati, sia per il carico sugli ospedali e sulle terapie intensive di pazienti covid sia per effetto dell'onda lunga delle restrizioni del 2020. Punta di un iceberg costituito da vari elementi strutturali tra loro connessi, evidenti da tempo ma mai adeguatamente affrontati: finanziamento non adeguato della sanità pubblica, pensionamento e mancato turnover di medici, infermieri e operatori sanitari, difficoltà di rapporto tra medicina ospedaliera, assistenza primaria e territorio, integrazione tra sanitario e sociale, per citarne solo alcuni.

Rispetto al 2020, in un quadro caratterizzato da maggiore libertà di movimento e di progressivo superamento delle restrizioni, nel 2021 le difficoltà del SSN hanno indotto (o anche costretto, per interventi indifferibili) molte persone a fruire in forma privata delle prestazioni sanitarie di fatto non disponibili presso le strutture pubbliche.

**cresce
la spesa sanitaria
privata**

Se nel 2020 le restrizioni al movimento, il timore del contagio e l'impegno del SSN a fronteggiare l'emergenza avevano dato luogo a un crollo generalizzato delle prestazioni sanitarie nel pubblico e nel privato, nel 2021 invece abbiamo assistito a una forte crescita della sanità privata, chiamata a colmare le lacune di quella pubblica. E i Fondi sanitari hanno svolto il proprio importante ruolo di sostegno alle necessità di salute di una parte della popolazione, tra l'altro in via di espansione, con una forte crescita della spesa per rimborsi erogati.

In tale contesto, come il Fisde, nel 2021 fondi e assicurazioni si sono posti il problema di conciliare tale impegno con le esigenze di sostenibilità e di continuità, in molti casi

SSN e sanità integrativa

mettendo mano ai propri piani sanitari e aumentando le contribuzioni, quando possibile, o quanto meno si sono predisposti a un monitoraggio più attento degli equilibri economico-finanziari, valorizzando il carattere strategico del piano sanitario.

A completamento del quadro, si conferma quanto già segnalato lo scorso anno circa l'opportunità di un maggiore coordinamento (anche in termini di condivisione di dati) tra gli operatori che sono attivi nel campo della sanità a vario titolo (strutture sanitarie pubbliche, strutture sanitarie private, Fondi sanitari ecc.) ai fini di una risposta più efficace alle esigenze di salute del Paese. Allo stato, infatti, i soggetti indicati operano in modalità sostanzialmente scollegate, rinunciando al possibile effetto moltiplicatore naturalmente conseguente a ogni buona sinergia.

Lo scorso anno si coglievano segnali positivi di attenzione a tali aspetti da parte delle istituzioni pubbliche sia nel Patto per la Salute 2019 – 2021, sia nel Cruscotto di analisi delle prestazioni dell'Anagrafe dei Fondi sanitari, per le finalità ad essi sottese in termini di revisione della normativa sui Fondi sanitari, di valorizzazione dell'appropriatezza e della complementarietà delle prestazioni erogate, di condivisione del patrimonio informativo in possesso dei Fondi sanitari e utile al Ministero per lo svolgimento della propria funzione di sviluppo di politiche di salute pubblica in raccordo con la sanità integrativa.

Mentre si conferma l'urgenza di tali obiettivi, la cui realizzazione ha subito una inevitabile battuta di arresto di fronte alla pandemia, assume grande rilievo la previsione all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di una specifica attenzione alla sanità, cui è dedicata la mission 6. Oltre 20 miliardi di euro a disposizione per adeguare e migliorare il SSN, con particolare attenzione all'assistenza territoriale, allo sviluppo della telemedicina e all'assistenza remota e, ancora, al rafforzamento dell'assistenza domiciliare per offrire maggiore sostegno alle persone con più di 65 anni e in particolare a coloro che hanno patologie croniche o non sono autosufficienti.

Le stesse tematiche interessano anche il mondo della sanità integrativa: vicinanza agli iscritti con una rete di strutture sanitarie convenzionate e per quanto possibile capillare, accesso alle prestazioni e ai rimborsi con modalità al passo con i tempi, attenzione alla tematica della non autosufficienza. Il Fide proprio su questi temi sta concentrando la sua attenzione: con un processo di digitalizzazione e di informatizzazione avviato da tempo e in fase di ulteriore sviluppo, con una crescente attenzione alla forma diretta e con l'ampliamento dell'offerta delle prestazioni agli iscritti per la tutela per la non autosufficienza.

È ovvio che queste cose e tutte le altre che il Fide offre da sempre e vuole continuare a offrire ai propri iscritti richiedono risorse. In questa fase, in cui come abbiamo visto la richiesta di prestazioni cresce, un'istituzione che opera a risorse definite come il Fide deve necessariamente preoccuparsi della propria sostenibilità, per poter continuare a dare ampia e ragionata copertura alle esigenze sanitarie degli iscritti. Ciò richiede attente valutazioni e scelte finalizzate a rafforzare il ruolo complementare del Fondo e l'appropriatezza delle prestazioni, puntando non a semplicistici razionamenti imposti dalle contingenze ma alla revisione complessiva e strategica dell'impiego delle risorse disponibili, finalizzata a riallocarle sulle aree di maggiore carenza del SSN e quindi di maggior bisogno della collettività degli assistiti.

L'attività

deliberazioni del CdA

Nel 2021 le riunioni del Consiglio di Amministrazione riprendono a svolgersi talvolta in presenza, altre volte da remoto in base all'andamento dei contagi da covid-19.

Le deliberazioni principali

- **19 febbraio 2021:** illustrata al Consiglio di Amministrazione la **Relazione sull'attività** annuale svolta **dall'OdV ex D. Lgs 231/2001** contenente anche il piano del 2021; approvato il nuovo Codice Etico (deliberazione n. 05/21);
- **24 marzo 2021:** illustrato l'andamento annuale della gestione patrimoniale del Fondo per il 2020 che conferma, anche nell'anno della pandemia, della recessione globale e dell'estrema volatilità sui mercati finanziari, l'efficiente allocazione del portafoglio nel proteggere il capitale investito, permettendone una rivalutazione in termini reali; si decide un percorso di revisione del Nomenclatore Tariffario sulla base di proposte che dovranno essere formulate dalle consulenti mediche, con l'obiettivo di rendere operative le modifiche dal 1° gennaio 2022;
- **21 aprile 2021:** il Consiglio di Amministrazione delibera – con riferimento alle singole gestioni - le modalità di impiego del finanziamento aggiuntivo 2020 dei c.d. € 70 destinati ai soci in servizio nonché dei saldi attivi potenziali derivanti dal finanziamento ordinario: per la gestione Fide Open viene tra l'altro previsto il potenziamento della riserva della gestione per tenere conto dell'incremento del numero dei relativi associati (deliberazione n. 12/21);
- **29 aprile 2021:** il Consiglio di Amministrazione approva il **Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020**; in tale contesto, viene tra l'altro reintegrato il Fondo Comune Disponibile per euro 1.207.459, come da impegno assunto con delibera 17/20 (deliberazione n. 17/21);
- **12 maggio 2021:** il Consiglio di Amministrazione – in esito a procedura di selezione - delibera l'affidamento alla società Ernst & Young dell'incarico di revisione contabile volontaria e certificazione del Bilancio di esercizio per il triennio 2021-2023 (deliberazione n. 20/21);
- **27 maggio 2021:** il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di erogazione del saldo straordinario ai soci in servizio (ordinari e aggregati) relativi alle prestazioni 2020 (deliberazione n. 22/21);
- **24 giugno 2021:** il Consiglio di Amministrazione, considerato il miglioramento della condizione sanitaria del Paese, decide di realizzare i soggiorni estivi 2021 per i giovani con disabilità e di integrare tale offerta con altre misure, tra loro alternative, con l'obiettivo per il Fondo di farsi carico – in un periodo difficile come quello della pandemia – nella misura più ampia possibile delle esigenze dei giovani con disabilità e delle loro famiglie (deliberazione n. 26/21);
- **29 luglio 2021:** il Consiglio di Amministrazione delibera il **recepimento delle modifiche statutarie definite con accordo sindacale sottoscritto in data 15 luglio 2021** dalle Fonti istitutive del Fondo. Le modifiche hanno tra l'altro riguardato: a. l'integrazione degli scopi istituzionali del Fondo con la garanzia contro il rischio per la non autosufficienza; b. la previsione di nuovi e più brevi termini per l'iscrizione e il rinnovo annuale dell'iscrizione in qualità di socio straordinario; c. modifiche in tema di governance; d. previsioni in tema di informazione ai soci (deliberazione 27/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera il **recepimento dell'accordo sindacale del 15 luglio 2021 per l'applicazione al personale Fisce del CCNL Elettrico** con effetto dal 1° agosto 2021 (deliberazione n. 28/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera il recepimento dell'accordo sindacale del 15 luglio 2021 con cui è stata convenuta: a. l'attivazione e il finanziamento (euro 30 pro capite) di una **copertura contro il rischio di non autosufficienza** in favore dei soci ordinari del Fondo, con affidamento a Fisce della sua implementazione tramite apposita gestione interna; b. la conferma in euro 706 pro-capite del finanziamento del Fisce relativo all'erogazione di prestazioni sanitarie per l'anno 2021 e una misura incrementale per gli anni 2022-2023 (deliberazione n. 29/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera **l'incremento, per l'anno 2022, della quota di iscrizione dei soci straordinari**, fissata in euro 396, con ristabilimento dell'equilibrio tra soci ordinari e soci straordinari in termini di finanziamento del Fondo e conseguente ripristino della gestione omogenea delle risorse finanziarie a disposizione del Fisce da impiegare indistintamente a maggiore beneficio della platea dei soci (deliberazione n. 30/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione – sulla base delle proposte formulate dalla consulente medico per l'odontoiatria – delibera **la revisione del Nomenclatore Tariffario (sezione odontoiatria)** con effetto dal 1° gennaio 2022; le modifiche hanno riguardato taluni incrementi tariffari - resi possibili dalle maggiori disponibilità finanziarie per il 2022 - l'introduzione di periodicità e l'allegazione di documentazione ai fini del rimborso, l'eliminazione e l'accorpamento di alcuni codici in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione (deliberazione n. 31/21);

- **9 novembre 2021:** il Consiglio di Amministrazione – tenendo conto della proposta formulata dal consulente medico – delibera **interventi di revisione della restante parte del Nomenclatore Tariffario**. Le modifiche consistono nella razionalizzazione di codici relativi alla chirurgia, oculistica, psicologia e psicoterapia, introduzione di un tetto massimo/anno di rimborso per degenza, introduzione di un numero massimo/anno di visite specialistiche rimborsabili per assistito, previsione di 4 visite di medicina preventiva fuori tetto, riduzione di tariffe relativamente a talune voci (RMN) di diagnostica, riformulazione delle Premesse di branca e codici di Ostetricia (deliberazione n. 44/21);
- **30 novembre 2021:** il Consiglio di Amministrazione delibera il mantenimento - in via sperimentale per il 2022 - del **rimborso della spesa sostenuta per le analisi cliniche effettuate in regime privato e del più elevato limite annuo per il rimborso della psicoterapia**, nonché il mantenimento anche per il 2022 della sospensione del sistema di pagamento in due fasi, con conseguente erogazione dei rimborsi in unica soluzione per tutte le gestioni presenti in FISDE (deliberazione n. 47/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva il **Programma di attività 2022 e il Bilancio preventivo 2022** (deliberazione n. 48/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera la normativa di raccordo resasi necessaria a seguito delle modifiche statutarie relative ai termini di iscrizione e rinnovo di iscrizione per i soci straordinari (deliberazione n. 49/21)

- **21 dicembre 2021:** il Consiglio di Amministrazione delibera un limitato intervento di modifica in tema di trattamenti riabilitativi (introduzione di una scheda cure e presentazione richiesta di rimborso a fine ciclo) e relativamente alle spese farmaceutiche di cui al Regolamento sulla disabilità (deliberazione n. 53/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione, delibera **l'aggiornamento complessivo della normativa in tema di superstiti**; in tale contesto, decide altresì - in armonia con gli obiettivi solidaristici del Fondo - la riduzione della quota di iscrizione dei figli superstiti (fino al compimento dei 21 anni) del socio ordinario che siano a carico dell'altro coniuge o di terzi, fissandola nella misura del 25% (deliberazione n. 54/21);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva le Linee Guida per la partecipazione dei disabili ai soggiorni 2022 (deliberazione n. 55/21)

Si segnala, infine, quale elemento caratterizzante il 2021, l'impegno dedicato dal Consiglio di Amministrazione per affrontare con maggiore consapevolezza e conoscenze il tema complesso e delicato della non autosufficienza. Seguendo un percorso formativo-consulenziale, aperto anche agli stakeholder istituzionali, è stata condotta in varie fasi un'attività di analisi e studio che ha infine prodotto, a seguito dell'accordo sindacale del 15 luglio sopra richiamato, la definizione della normativa di regolamentazione delle prestazioni del Fondo per la non autosufficienza: il nuovo pilastro dell'assistenza Fiske, interamente gestito in autonomia a partire dal 2022.

Fiske gestisce direttamente gli assetti informatici e infrastrutturali per lo svolgimento della sua mission anche coordinando le attività di fornitori esterni:

organizzazione e servizi informatizzati

- l'anagrafica Soci e i rimborsi sanitari sono gestiti con il sistema Fiskeweb, che si basa sulla piattaforma Websanitaria della società Datakey, personalizzata sulle esigenze specifiche di Fiske
- le funzioni di carattere amministrativo sono gestite con la piattaforma Alyante di Teamsystem
- la rete dati è interna, gestita da apparati posizionati in sede centrale, collegati alla WAN tramite collegamento in fibra ottica (velocità 100/100 Mbs), con una linea backup rispetto alla connessione principale di 100/100 Mps (Vula), sia il collegamento principale che quello di backup sono forniti da Wind; i dipendenti Fiske dispongono di router WIFI con schede Sim dati per il collegamento da remoto gestito con configurazione VPN site to site
- il numero verde 800991121 è gestito con piattaforma Easycall
- la gestione del mailing massivo è svolta in completa autonomia da personale Fiske, con il sistema Mailup
- le dotazioni individuali dei dipendenti Fiske utilizzano Office 365 che consente l'uso di tutti gli applicativi sia in modalità desktop (con applicazione installata sul dispositivo) che in modalità web, con Teams come strumento di collaboration, per gestire riunioni in audio/video conferenza anche condividendo contenuti; per abilitare pienamente l'interazione anche a distanza tra i colleghi e i gruppi di lavoro, ogni dipendente Fiske ha a disposizione One Drive che permette la condivisione dei documenti su cloud
- le postazioni presenti in sede Fiske e quelle periferiche collegate in VPN navigano su internet attraverso il sistema firewall presente nella sede principale del Fiske che garantisce un adeguato livello di protezione rispetto ai rischi insiti nella rete.

Nel 2022:

- nei primi mesi, per il pagamento della quota associativa è stata utilizzata la funzionalità dei **MAV elettronici**, realizzata lo scorso anno ed entrata definitivamente in produzione a fine 2021: tra gennaio e marzo i pagamenti tramite MAV sono stati circa 10.000; si prevede la progressiva estensione dell'uso del MAV ad altre tipologie di pagamento e si valuta la possibilità di implementare il pagamento digitale con altre modalità quali carte di credito, PayPal ecc.
- si finalizzeranno i primi moduli del **sistema documentale digitale** per storicizzare i documenti delle convenzioni con le strutture sanitarie e per gestire il protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita; seguirà l'introduzione della funzionalità per la formalizzazione dei contratti con firma digitale, per le convenzioni con le aziende associate e con le strutture sanitarie.
- nel 2022 si valuterà l'implementazione di un sistema di **analisi e reporting** efficace a supporto dei processi decisionali del vertice del Fondo.

persone

Al 31 dicembre 2021, FISDE ha **60 dipendenti** (15 presso la sede centrale e 45 sul territorio) e 3 distaccati Enel.

Nel 2021 le persone hanno continuato a operare secondo l'assetto definito nel 2020 e prevalentemente in smart working. La diffusione del lavoro in team e la responsabilità agita per processi anziché per unità hanno fatto emergere pienamente il potenziale individuale e collettivo e hanno contribuito all'efficientamento evidente della struttura: sono stati infatti efficacemente presidiati diversi nuovi processi e attività comunque assicurando la lavorazione delle richieste di prestazioni, dirette e indirette, nonostante l'incremento importante delle stesse. Un miglioramento ulteriore delle performance del team, che consentirà di cogliere sempre nuove sfide, potrà generarsi con un adeguato e mirato turn over, considerate le uscite già avvenute e quelle in programma nei prossimi mesi.

La struttura è costituita dalle seguenti aree e funzioni:

- Area Gestione Processi Operativi
- Area Amministrazione Finanza e Controlli
- Area Convenzione e Contratti
- Funzione di Staff, per attività di Comunicazione&Segreteria e HR&Safety
- Funzione Processi e Sistemi
- Funzione Legale e Privacy
- Funzione Qualità Processi Operativi
- Funzione Governance e Normativa.

formazione

Le **ore di formazione** erogate al personale nel 2021, nel corso di iniziative progettate e condotte prevalentemente in house, sono state **550**.

Nonostante il permanere dello stato di emergenza sanitaria, il progredire della campagna vaccinale ha consentito il graduale rientro in ufficio, in alternanza all'utilizzo dello smart working. Gli accessi sono stati programmati per la sola sede di Roma e presidiati dalla verifica del possesso della certificazione verde covid-19 ovvero della certificazione medica di esenzione dalla vaccinazione così come prescritto del D.L. del 21 settembre 2021, n. 127.

L'assistenza sanitaria

Nel 2021, i rimborsi di tutte le prestazioni sono stati erogati in unica soluzione, per effetto della confermata sospensione temporanea della liquidazione con modalità di acconto e saldo, deliberata a fine 2020; decisione questa, adottata nel contesto di una previsione che – dopo la forte contrazione che si delineava con chiarezza per l'esercizio 2020 – metteva realisticamente nel conto una crescita della spesa sanitaria del Fondo per il 2021, prendendo a riferimento di massima il 2019.

In effetti, la spesa Fide 2021 è cresciuta: il progressivo ritorno a una situazione di normalità grazie alla campagna vaccinale, coniugato alle crescenti difficoltà del SSN e all'esigenza delle persone di sottoporsi alle prestazioni differite nella fase più acuta della pandemia, hanno determinato una crescita della spesa Fide per rimborsi sanitari superiore alla spesa del 2019 per oltre 2 milioni di euro.

Confermato anche per il 2022 il pagamento in unica soluzione (sulla previsione di una chiusura dell'esercizio in sostanziale pareggio), si evidenzia che il sistema di erogazione dei rimborsi in due fasi rimane componente strutturale della normativa di garanzia e potrà essere riattivato qualora se ne ravvisasse l'opportunità, sulla base di un attento e costante monitoraggio della spesa nel corso dell'anno anche in alternativa o congiuntamente ad altre misure di tutela. Il momento attuale è infatti fortemente caratterizzato da aspetti di perdurante fluidità per effetto sia della pandemia da Coronavirus che della forte tensione geopolitica.

Dal 1° gennaio 2021, hanno avuto effetto alcune modifiche al Regolamento delle prestazioni, al PSAI e al Nomenclatore Tariffario decise nel corso del 2020.

Finalizzate a perfezionare lo svolgimento del processo erogativo e il trasparente rapporto tra il Fondo e il socio, le **novità relative al Regolamento delle prestazioni sanitarie** hanno riguardato: la possibilità di richiedere al socio documentazione aggiuntiva e visita medica ispettiva anche prima dell'erogazione del rimborso, l'omogeneità del trattamento nei vari casi di concorso tra rimborso da parte del FISDE e rimborsi di terzi (assicurazioni, ASL), l'indicazione della piattaforma Fisdeweb quale strumento ufficiale per inoltrare richieste di rimborso e per comunicare ai soci lo stato di lavorazione delle stesse (anche ai fini della decorrenza dei termini per l'integrazione delle pratiche sospese e per l'invio dei ricorsi avverso quelle rigettate), la necessaria regolarità dei documenti di spesa quale condizione per la lavorazione delle richieste di rimborso.

Gli interventi sul PSAI hanno riguardato la normativa sui rimborsi delle spese viaggio/soggiorno/accompagnatore (elevata da 50 a 100 km la distanza minima tra casa

e struttura sanitaria, elenco tassativo dei casi in cui le spese viaggio per visite specialistiche/accertamenti diagnostici sono ammesse a rimborso, rimborso solo a forfait delle spese per soggiorno) e la liberalizzazione del rimborso delle prestazioni sanitarie fruite all'estero (purché accompagnate da traduzione) alle medesime condizioni previste per l'Italia, con superamento delle precedenti limitazioni.

Il Nomenclatore Tariffario è stato aggiornato con l'eliminazione di voci obsolete, la revisione di alcune voci, l'introduzione di nuove e in un'ottica di appropriatezza è stata perfezionata la regolamentazione di alcuni interventi chirurgici e dei trattamenti riabilitativi.

In relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria, a fine 2020 sono state inoltre prorogate e rafforzate per il 2021 le previsioni transitorie finalizzate a fornire sostegni aggiuntivi a tutti gli assistiti del Fondo e a quelli con accertato contagio Covid19.

Nella tabella che segue i **due pacchetti di prestazioni c.d. anti-covid19**: uno rivolto alla generalità degli assistiti, l'altro destinato specificamente alle persone contagiate.

Le misure anti-covid 2021		
Prestazioni	per positivi covid-19	per tutti
Analisi cliniche ticket SSN inclusi test e tamponi covid	rimborso 100% senza franchigia	come da Nomenclatore
Analisi cliniche private inclusi test e tamponi covid	rimborso 100% senza franchigia limite annuo 350 €	franchigia unica 50 € per ticket SSN/SSR e private limite annuo 150 €
Psicoterapia	limite annuo 720 €	limite annuo 720 €
RX e TC torace	rimborso 100%	come da Nomenclatore
Acquisto dispositivi medici *	rimborso 100% limite annuo per persona 60 €	franchigia 20 € limite anno 40 € per nucleo familiare
* (nebulizzatore, saturimetro, rilevatore di temperatura ecc.)		

Nel 2021 sono state decise, con effetto dal 1° gennaio 2022, le modifiche normative riguardanti il Nomenclatore Tariffario e il PSAI sintetizzate nel paragrafo relativo all'attività deliberativa del 2021, al quale si rinvia.

La popolazione degli assistiti 2021 conta 117.829 persone.

La tabella che segue rappresenta i Soci 2021, anche in rapporto al biennio precedente.

Tabella 1 – Assistiti FISDE per tipo Socio/gestione								
Numero degli iscritti e dei percettori di rimborsi (% rispetto a iscritti) nel corso dell'anno								
	2021			2020			2019	
Soci	iscritti	percettori		iscritti	percettori		iscritti	percettori
Ordinari	39.797	25.656	64,47 %	39.343	23.330	59,30 %	40.442	25.718 63,59 %
Straordinari *	15.947	12.470	78,20 %	16.723	11.920	71,28 %	16.945	12.768 75,35 %
Aggregati Edison	1.753	979	55,85 %	1.667	848	50,87 %	1.473	850 57,70 %
Aggregati Fisde open	2.840	1.730	60,92 %	2.769	1.447	52,26 %	2.680	1.495 55,78 %
Aggregati Sel	981	608	61,98 %	955	563	58,95 %	939	530 56,44 %
Totale	61.318	41.443	67,59 %	61.457	38.108	62,01 %	62.479	41.361 66,20 %
* di cui 3526 isopensionati e 488 per reversibilità								

A integrazione del dato di cui alla tabella che precede, di seguito i familiari a carico dei Soci iscritti, assistiti dal FISDE nel 2021.

Tabella 1.1 - Familiari a carico 2021	
dei Soci ordinari	50.466
dei Soci aggregati	5.668
dei Soci straordinari - disabilità	377
Totale	56.511

contribuzioni e rimborsi

Nella tabella 2 sono rappresentati i **rimborsi** erogati agli iscritti nel 2021 in rapporto alle **contribuzioni** delle rispettive gestioni.

Tabella 2 – contribuzioni e rimborsi									
	2021			2020			2019		
Soci	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%
Ordinari	29.044.090	19.233.249	66,22	28.870.034	16.588.058	57,46	29.558.602	17.725.527	59,97
Straordinari	5.603.935	10.129.622	180,76	5.779.246	7.989.925	138,25	5.895.132	9.930.132	168,45
Aggregati Edison	801.900	665.845	83,03	711.520	464.289	65,25	676.000	520.400	76,98
Aggregati Fisce open	1.373.910	1.091.530	79,45	1.299.004	840.059	64,67	1.256.690	837.720	66,66
Aggregati Sel	615.400	365.746	59,43	613.140	313.113	51,07	597.494	286.289	47,91
Totale	37.439.235	31.485.992	69,97	37.272.944	26.195.444	70,28	37.983.918	29.300.068	77,14
altre prestazioni		2.170.823			2.691.744			3.034.502	
Totale generale	37.439.235	33.656.815	89,90	37.272.944	28.887.188	77,50	37.983.918	32.334.570	85,13

La voce **altre prestazioni** della tabella 2 si riferisce a:

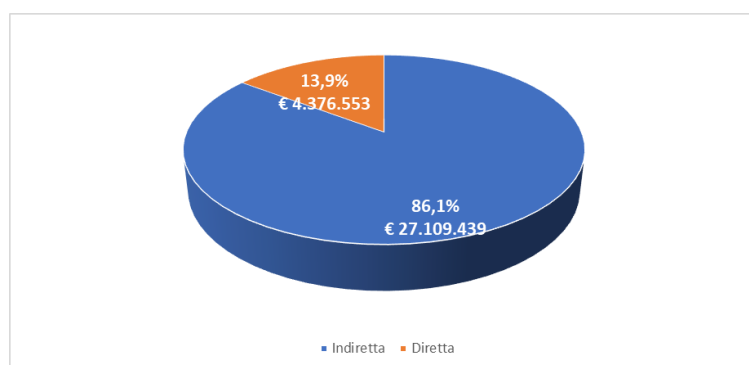
Tabella 2.1 - altre prestazioni 2021	
servizi a persone con disabilità	279.066
accantonamenti pratiche sospese al 31 dicembre 2021	571.743
prestazioni odontoiatriche aggiuntive da erogare nel 2022	1.090.000
altre prestazioni aggiuntive da erogare nel 2022	112.000
altri costi per prestazioni sanitarie	118.014
Totale	2.170.823

rimborso medio

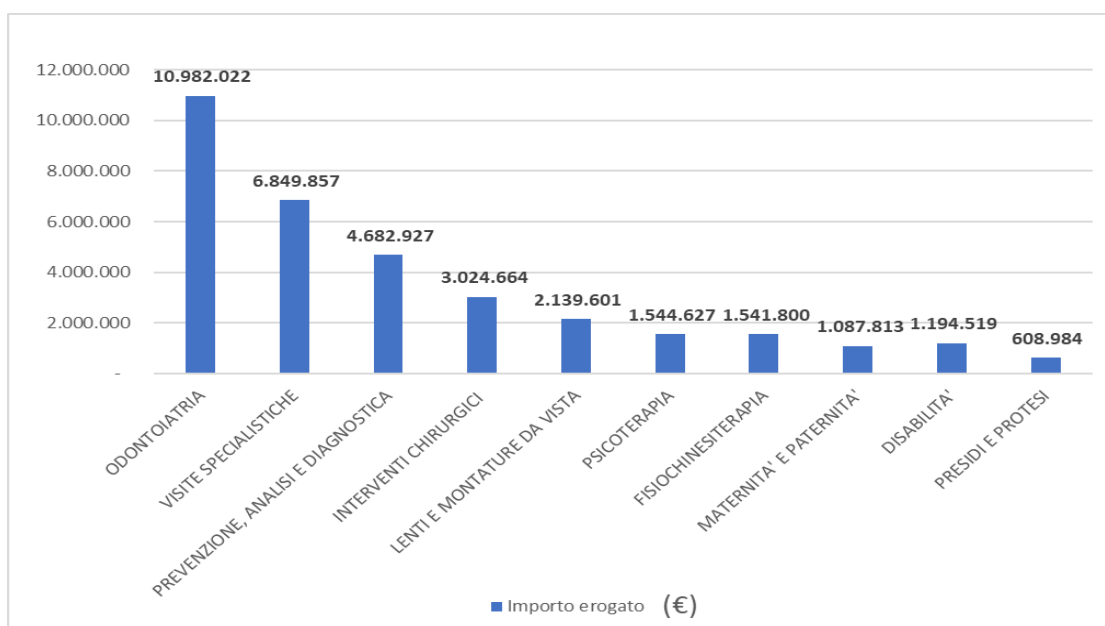
La tabella 3, per le stesse categorie di Soci delle varie gestioni, mette in evidenza gli importi medi dei rimborsi erogati.

Tabella 3 – importo medio del rimborso									
	2021			2020			2019		
Soci	rimborsi €	perceptor	rimb. medio €	rimborsi €	perceptor	rimb. medio €	rimborsi €	perceptor	rimb. medio €
Ordinari	19.233.249	25.656	750	16.588.058	23.330	711	17.725.527	25.509	649
Straordinari	10.129.622	12.470	812	7.989.925	11.920	670	9.930.132	13.257	709
Aggregati Edison	665.845	979	680	464.289	848	548	520.400	808	584
Aggregati Fide open	1.091.530	1.730	631	840.059	1.447	581	837.720	1.286	474
Aggregati Sel	365.746	608	602	313.113	563	556	286.289	456	483
Totale	31.485.992	41.443	760	26.195.444	38.108	687	29.300.068	41.361	660

Importi dei rimborsi per prestazioni in forma diretta e indiretta (31.485.992 €):



Importi complessivi delle prestazioni per tipologia di spesa (33.656.815 €):



pratiche di rimborso

La tabella 4 evidenzia il **numero delle pratiche di rimborso** presentate dai Soci e i relativi esiti delle stesse al termine dell'esercizio annuale.

Tabella 4 – pratiche rimborso forma diretta e indiretta												
	2021				2020				2019			
Pratiche	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale
diretta	22.046	31	194	22.271	15.294	33	200	15.527	16.686	22	1.222	17.930
indiretta	263.691	23.852	1.508	289.051	212.880	17.599	655	231.134	240.694	22.827	1.180	264.701
Totale pratiche	285.737	23.883	1.702	311.322	228.174	17.632	855	246.661	257.380	22.849	2.402	282.631

prestazioni vincolate

La normativa Turco - Sacconi (D.M. 31 marzo 2008 e D.M. 27 ottobre 2009) prevede che i contributi sanitari versati agli enti di cui all'art. 51 comma 2 lettera a) TUIR godano di un regime fiscale di favore condizionato all'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute e all'erogazione di almeno il 20% del totale (soglia delle cd. prestazioni vincolate) in prestazioni odontoiatriche, sociosanitarie e riabilitative.

Nel 2021 le **prestazioni vincolate** che il FISDE, iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari dal 2011, ha erogato agli assistiti sono:

- **i rimborsi odontoiatrici** previsti dal Regolamento prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 4 del citato Decreto, che rappresentano il **31,45%**
- **i rimborsi per assistenza domiciliare, per rette per case di riposo e per interventi di natura socio-pedagogica, per persone non autosufficienti**, previsti dal Regolamento disabili, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 1 del citato Decreto, rappresentano il **1,56%**
- **i rimborsi per assistenza infermieristica domiciliare** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie e i rimborsi per ricovero in casa di cura per riabilitazione previsti dal Regolamento Disabili, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 2 del citato Decreto, rappresentano lo **0,16%**
- **i rimborsi per prestazioni di fisiochinesiterapia e per ausili** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 3 del citato Decreto, rappresentano l'**1,29%**.

Qui di seguito rappresentato il prospetto degli importi delle **prestazioni vincolate** anche in rapporto al costo totale di tutte le prestazioni erogate nel 2021.

Tabella 5 – costi prestazioni sanitarie vincolate		
Prestazioni	totale (€)	%
sociali a rilevanza sanitaria	526.123	1,56
sanitarie a rilevanza sociale	52.501	0,16
recupero inabilità temporanea	434.482	1,29
assistenza odontoiatrica	10.586.601	31,45
Totale prestazioni vincolate	11.599.707	34,46
Altre prestazioni	22.057.108	65,54
Totale costi	33.656.815	100

assistenza sanitaria in forma diretta

Al 31.12.2021 sono 311 le **convenzioni con strutture sanitarie** attive per l'assistenza sanitaria FISDE in forma diretta:

Convenzioni 2021 per la diretta	
Istituti di ricerca e cura	4
Poliambulatori	116
Case di cura privata convenzionata SSN	17
Case di cura privata non convenzionata SSN	15
Centri fisioterapici	11
Strutture odontoiatriche	148
Totale convenzioni	311

In continuità con il 2020, a fronte del riscontrato gradimento dei Soci per l'assistenza sanitaria in forma diretta, evidenziato sia dal maggior ricorso a tali prestazioni sia dai risultati della survey 2020, Fisce ha mantenuto anche nel corso del 2021 l'impegno al rafforzamento del network. Pur nel sostanziale mantenimento del numero complessivo di strutture, infatti, il mix di tipologia e di posizione geografica è notevolmente migliorato: sono state superate convenzioni che negli ultimi anni non erano state prescelte dai soci mentre sono state inserite nella rete strutture posizionate in aree finora non presidiate. Lo stesso impegno viene confermato anche per il 2022.

La prospettiva resta quella di convenzionare gruppi e consorzi che dispongono di una pluralità di strutture sanitarie per incrementare in modo più rapido e omogeneo sul territorio la rete di convenzioni del Fondo.

Nel 2021 è stata avviata la revisione, nell'ambito della piattaforma informatica Fisdeweb, del processo di gestione delle prestazioni effettuate in forma diretta al fine di renderlo più agevole ed efficiente sia per il Socio che per le strutture sanitarie convenzionate. Le implementazioni, che entreranno in esercizio nel corso del 2022, consentiranno di migliorare e velocizzare l'iter autorizzativo delle richieste di assistenza sanitaria da parte delle strutture e prevederanno l'invio di una notifica al socio circa l'esito della prenotazione effettuata per suo conto dalla struttura sanitaria convenzionata.

Sempre in ottica di miglioramento continuo e di maggior soddisfazione dei Soci, nel corso del 2021 sono stati intensificati i controlli sull'operato delle strutture convenzionate, in termini di rispetto delle procedure e dei processi, attraverso controlli a campione o su segnalazione diretta dei soci interessati.

Si segnala poi che, a seguito della revisione del Nomenclatore Tariffario del Fondo, è stato attivato con le strutture sanitarie convenzionate un processo di negoziazione delle tariffe relative alle prestazioni oggetto di revisione. Le attività in argomento hanno avuto inizio a conclusione del 2021 e si sono protratte fino ai primi mesi del 2022 facendo registrare, in via generale, il buon esito della contrattazione, il cui obiettivo è stato quello, in generale, di calmierare le richieste di aumento.

Nell'arco del 2021, infine, sono stati predisposti alcuni interventi di modifica al format di convenzionamento delle strutture sanitarie. Si è trattato per lo più di interventi tesi al superamento di clausole ormai obsolete nonché ad una maggiore chiarezza nella definizione di taluni obblighi delle strutture, anche alla luce di modifiche introdotte nella normativa regolamentare (ad esempio in termini di documentazione sanitaria da produrre ai fini del rimborso). È stata inoltre aggiornata la Guida al sistema operativo al fine di assicurare una maggiore fluidità nella gestione delle richieste di rimborso da parte delle nuove strutture sanitarie convenzionate, in vista del più organico intervento effettuato in occasione della revisione dell'intero processo della diretta.

assistenza sanitaria in forma indiretta

L'assistenza sanitaria in forma indiretta si conferma preponderante nell'attività del Fondo, pur nel contesto di un accresciuto utilizzo della diretta, effetto del miglioramento del network. I dati disponibili dimostrano comunque, in un anno caratterizzato dalla crescita generalizzata della spesa sanitaria privata, che al maggior accesso a strutture sanitarie convenzionate non è corrisposto un minor ricorso all'assistenza sanitaria indiretta. Nel corso del 2021 è stato ampiamente recuperato il calo di richieste di rimborso che aveva caratterizzato il 2020, con un incremento anche rispetto al 2019.

Oltre le attività di lavorazione delle richieste è stato mantenuto un adeguato livello di **controllo dei campioni obbligatori e casuali** delle stesse, circa l'8% pari a circa 23.000; l'attività ha evidenziato nel corso dei mesi e rispetto agli anni precedenti, un trend positivo della qualità ed omogeneità della lavorazione, grazie anche al feedback sistematico curato dal team preposto ai controlli, nell'ottica del miglioramento continuo.

procedura reclami

Da marzo 2021 il Fondo adotta una nuova procedura di **gestione del reclamo**, funzionale al controllo dei livelli di servizio e alla soddisfazione dei soci. L'attività è stata riorganizzata ed affidata ad un team dedicato che ne cura, nel rispetto dei principi di

trasparenza, tempestività e correttezza, la registrazione, la trattazione e l'esito finale, coinvolgendo, al verificarsi di alcune condizioni, un team di secondo livello.

disabilità e emergenza sociale

Al 31 dicembre 2021, le persone con disabilità registrate sono **2.580** (di cui 1.181 titolari di indennità di accompagnamento) e **23** le persone in situazione di emergenza sociale.

Le prestazioni nel 2021 sono state regolate sulla base della normativa adottata nel 2010, rispetto alla quale si conferma l'esigenza di una revisione sistemica: superando un'ottica prevalentemente generalista, l'obiettivo è quello di calibrare con maggiore efficacia le prestazioni socio-sanitarie in relazione alle diverse fasi della vita della persona e alle diverse condizioni di fragilità (es. età evolutiva, malattie croniche, non autosufficienza, ecc.), ridefinendo e armonizzando i diversi ambiti di intervento e le relative condizioni di accesso con prevalente attenzione alle condizioni meno tutelate dal SSN, anche in prospettiva.

Nell'ambito delle attività di sostegno alle persone in situazione di disabilità, le **prestazioni erogative** hanno registrato nel 2021 una crescita coerente con la crescita generale delle prestazioni del Fondo, rappresentando un'area di rilievo e di particolare interesse per gli assistiti, che hanno potuto fruire di rimborsi per prestazioni sanitarie (connesse alla situazione di disabilità), per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare, ecc..

Nel 2021, il complessivo miglioramento della situazione sanitaria del paese per effetto della campagna vaccinale ha consentito la realizzazione dei **soggiorni a favore dei giovani disabili** a cui hanno preso parte 63 partecipanti. Sono stati previsti, altresì, rimborsi in favore dei Soci relativi a spese per la partecipazione dei propri figli a iniziative analoghe (soggiorni famiglia, soggiorni Arca ecc.) quale modalità alternativa e non cumulabile con la partecipazione ai tradizionali soggiorni. In relazione a tale categoria di richieste sono stati erogati n. 7 rimborsi.

Nonostante per l'anno corrente sia stata programmata la realizzazione dei soggiorni, si conferma l'esigenza di una riflessione condotta con il supporto del consulente per la disabilità, in vista di una più soddisfacente modulazione di tali iniziative, considerata l'età anagrafica dei partecipanti e volendo promuovere il coinvolgimento di fasce d'età che finora non hanno aderito.

Nel corso del 2021 sono stati approvati 10 nuovi programmi di riabilitazione per assistiti in situazione di **emergenza sociale**.

Anche per la normativa delle emergenze sociali, per il 2022, il Fondo mantiene l'obiettivo di riesame per definire meglio le situazioni che possono essere sostenute con i programmi di riabilitazione, per rivolgere ai giovani un impegno prioritario e per mantenere distinte tali situazioni da quelle sostenibili con le prestazioni del Nomenclatore Tariffario in generale.

In generale, su questi temi si avverte l'esigenza di una rivisitazione sistemica dell'impianto regolamentare a sostegno della disabilità, per recuperare le caratteristiche originarie di innovazione, di ascolto e sostegno attivo delle famiglie, di stimolo alla loro consapevolezza e accettazione del percorso di sviluppo, autonomia e inclusione dei soggetti diversamente abili.

In linea con gli indirizzi ricevuti dalle Fonti Istitutive in occasione dell'affidamento del sistema di Long Term Care, il Fide è impegnato a ricostruire un sistema di sostegno

integrativo alla fragilità focalizzato su target differenziati, più coerente con l'evoluzione del contesto normativo e assistenziale del Paese e più attento alla mutata sensibilità culturale e sociale nei confronti della diversità.

Pacchetti di medicina preventiva

Sulla base del Protocollo di Medicina Preventiva i Soci del FISDE hanno fruito, anche nel 2021, di rimborsi per prestazioni finalizzate alla prevenzione, previste dai pacchetti di medicina preventiva.

Nell'ambito dell'intervento di revisione del Nomenclatore Tariffario, sono stati introdotti 4 nuovi codici relativi a visite specialistiche di prevenzione con effetto dal 1° gennaio 2022, peraltro, mantenute al di fuori del tetto massimo prestabilito di 10 visite specialistiche.

Resta confermata, anche in tema di medicina preventiva, una più ampia rivisitazione dei pacchetti di prevenzione con il supporto della consulente medico, al fine di renderli fruibili in forma diretta.

La comunicazione

www.fisde.it e Fisdeweb

Nel 2021 Fisde conferma il proprio sito web come strumento principale di comunicazione con i Soci.

Gli standard di sicurezza sono elevati e i contenuti pubblicati sono esaustivi dal punto di vista istituzionale, normativo e informativo. Durante l'anno tutti gli interventi di aggiornamento sono stati svolti con rinnovata attenzione a una maggiore leggibilità dei contenuti per supportare il processo di semplificazione e trasparenza che impegna trasversalmente Fisde già da tempo.

Dal 2021 è online la nuova sezione della prevenzione che valorizza un tema essenziale della mission di Fisde, con una **campagna di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione oncologica**, realizzata in collaborazione con Prevention for you.

Per migliorare l'esperienza dei Soci con il sito web è allo studio la riprogettazione dello stesso, volta a ottimizzare la navigazione attraverso percorsi di consultazione e interazione definiti per target. Se ne prevede l'implementazione durante il 2022.

Attraverso il sito, i Soci entrano nella propria area personale della piattaforma Fisdeweb, per l'inserimento delle richieste di rimborso e della documentazione, per la verifica dello stato di lavorazione, per la consultazione e l'aggiornamento della propria posizione. Per supportare i Soci nell'impegno di seguire il processo di lavorazione delle richieste è stato potenziato l'impiego di **messaggi di avviso e di email operative dalla piattaforma**, applicati ad alcune funzioni principali.

Per la medesima finalità, sarà implementato il **cruscotto della piattaforma Fisdeweb** da smartphone, quale strumento ulteriore a disposizione dei Soci per una consultazione veloce dello stato delle richieste e del profilo socio.

Numero verde

Per comunicare con Fisde, i Soci mostrano di preferire l'utilizzo del Numero verde, che è presidiato interamente da risorse interne; grazie all'esperienza maturata nella gestione della relazione telefonica e alla regia che presidia costantemente l'andamento dei flussi

di chiamata, il livello di qualità del servizio raggiunto fa registrare risultati migliori rispetto al 2020:

- media di **chiamate con risposta superiore al 98%**
- **media di 190 telefonate giornaliere** con picchi di 300
- totale di circa **46.000 telefonate**.

@infofisde

Altro canale di contatto attivato dal Socio si concretizza via email attraverso info.fisde@fisde.it: la casella di posta elettronica è presidiata da un team di risorse interne che garantisce riscontro a tutte le email ricevute.

Come per il Numero verde, eventuali richieste più complesse sono sottoposte agli specialisti che pure garantiscono un tempestivo riscontro al Socio.

Nel 2021 sono arrivate circa **18.500 email**, con numero analogo di risposte.

email
massive

Un contributo ulteriore all'efficacia della comunicazione con gli stakeholder principali, in particolare con gli iscritti, è rappresentato dall'invio di email tramite il sistema Mailup che consente a Fisde, in autonomia, di raggiungere tempestivamente la generalità dei Soci, segmenti selezionati degli stessi o altri soggetti, con informazioni di diretto interesse. Al riguardo, si evidenzia che nel 2021 il Fondo ha effettuato **33 invii massivi ai Soci (618.602 email)** e 3 invii massivi da PEC a strutture sanitarie convenzionate.

La gestione patrimoniale

Il patrimonio in gestione presso le SGR è stato investito, coerentemente con il benchmark assegnato, con l'obiettivo di generare un excess return rispetto allo stesso parametro di riferimento e nel rispetto dei vincoli contrattualmente prefissati.

I mandati gestiti hanno realizzato nel **2021 una performance positiva e superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, pur non prevedendo la liquidazione di alcun dividendo**.

Il risultato del 2021 conferma l'efficienza della allocazione del portafoglio nel proteggere il capitale investito permettendone una rivalutazione in termini reali, anche grazie al contributo positivo fornito dalla gestione attiva. La situazione è ancora più positiva se si considera che per la prima volta dopo decenni, nel 2021 le campagne vaccinali, le riaperture post pandemia, la ripresa della domanda, la risalita dei prezzi dell'energia hanno innescato pressioni inflattive attentamente monitorate dalle Banche Centrali ancora impegnate in politiche monetarie ultra-espansive.

Nel 2021 l'evoluzione della congiuntura mondiale ha continuato ad essere condizionata dalla pandemia da covid 19. Sul fronte della crescita, le principali economie mondiali hanno sperimentato una crescita eccezionale al di sopra del loro potenziale, sostenute dalle riaperture delle attività economiche dopo i lockdown e dalle politiche espansive monetarie e fiscali nonché dalla spesa dei risparmi accumulati durante i periodi di restrizione da famiglie e imprese.

Il policy mix è rimasto ampiamente accomodante con le autorità fiscali che hanno continuato a sostenere la crescita mediante ampi disavanzi pubblici e con le banche centrali impegnate a garantire condizioni finanziarie favorevoli attraverso programmi di allentamento monetario

Per quel che riguarda il mercato azionario, il 2021 è stato un anno con rendimenti positivi pressoché ovunque per i Paesi sviluppati.

Passando al comparto obbligazionario, l'accelerazione economica, assieme a un rialzo al di sopra delle aspettative e a livelli record dell'inflazione hanno spinto i tassi nominali di interesse al rialzo negli US e, in misura meno marcata, nel resto del mondo.

Il portafoglio obbligazionario è stato investito in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in euro, la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato.

Nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, all'interno della componente obbligazionaria dei portafogli sono stati costantemente sovrappesati i titoli governativi italiani e in misura inferiore spagnoli sulla parte più breve della curva e quelli sovranazionali e dei Paesi Core dell'area euro per quanto riguarda le scadenze più lunghe.

Per quanto concerne le **prospettive 2022**, il quadro si rivela -molto complicato a causa degli sviluppi geopolitici: la situazione in Ucraina ha sparigliato le carte sui mercati finanziari, già chiamati alla prova di pandemia, inflazione e tassi. Il contesto attuale suggerisce perciò una prudente osservazione, pronti a modificare il proprio punto di vista in base al mutamento del quadro geopolitico.

Questo contesto di incertezza sta generando un'impennata nel prezzo delle materie prime (energia, metalli industriali, prodotti agricoli) e avrà anche un impatto sulla fiducia di famiglie e imprese.

I solidi fondamentali dell'economia globale consentiranno di attenuare gli effetti della guerra, anche se in modo diverso a seconda delle aree geografiche. L'Europa subirà le maggiori penalizzazioni, condizionata da relazioni più strette con la Russia, da una maggiore sensibilità allo shock dei prezzi energetici e dagli effetti sulla fiducia del settore privato. L'impatto sulla crescita americana sarà meno marcato, grazie alla forza della domanda interna e ai limitati legami con la Russia in tema di approvvigionamento energetico.

Il mercato sarà opportunamente monitorato e la gestione rimarrà nell'ottica della prudenza.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gli eventi salienti, successivi alla chiusura dell'esercizio 2021, sono i seguenti:

- **nella riunione del 26 gennaio 2022** il Consiglio approva alcune limitate modifiche ai Regolamenti in adeguamento alla nuova copertura contro il rischio di non autosufficienza e per una maggiore attenzione alla gestione dei rischi in ottemperanza a quanto previsto dall'accordo del 15 luglio 2021. (deliberazione n. 02/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera l'approvazione della **regolamentazione "FISDE per la non autosufficienza"** conferendo mandato alla Presidente per predisporre quanto necessario per l'operatività della garanzia (deliberazione n. 03/22);

- **nella riunione del 23 febbraio 2022** viene presentata al Consiglio di Amministrazione la relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'attività svolta nel 2021 e contenente anche il Programma del 2022;

nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione approva l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (deliberazione n. 06/22 ;

nella stessa riunione vengono presentati al Consiglio gli esiti dell'assessment privacy condotto sul Fondo in linea con l'impegno più ampio contenuto nell'accordo del 15 luglio 2021 in tema di risk management;

nella stessa riunione il Consiglio delibera l'adesione del FISDE alla gestione "FISDE per la non autosufficienza" e il relativo finanziamento a partire dal 2021 nella misura stabilita dalle Fonti istitutive con verbale di accordo del 15 luglio 2021 (deliberazione n. 07/22);

- **nella riunione del 24 marzo 2022** viene recepito l'accordo sindacale sottoscritto da Enel e OO.SS. in qualità di Fonti Istitutive del FISDE per il differimento della indizione delle procedure elettorali di rinnovo degli Organi sociali del Fondo.

Considerazioni finali e prospettiche

L'esercizio 2021 si conclude con un disavanzo di gestione di euro **941.888**.

Tale risultato è attribuibile al disavanzo per euro **1.070.816** della gestione ENEL e all'avanzo per complessivi euro **128.928** delle gestioni separate: detto valore risulta dalla somma dei risultati positivi della gestione Edison per euro **190**, della gestione Fisce Open per euro **121.025** e Fisce SEL per euro **7.713**.

Nel 2021, per tutte le prestazioni sanitarie il Fisce ha erogato rimborsi in unica soluzione (con temporanea sospensione, peraltro confermata anche per l'anno in corso, del sistema acconto e saldo): pertanto, sia il risultato complessivo sia quelli riferibili alle singole gestioni sopra riportati tengono conto dell'erogazione dei rimborsi in unica soluzione fino alla percentuale massima prevista dal PSAI, nonché di ulteriori rimborsi straordinari.

Con specifico riferimento alla gestione Enel, si evidenzia che il disavanzo indicato di euro 1.070.816 tiene conto dell'utilizzo contabile per euro 1.658.752 del gettito dei 70 euro. A tale riguardo, occorre considerare che il gettito incrementale in discorso, in conformità con quanto stabilito in sede di stipula del CCNL elettrici, ha una destinazione vincolata a esclusivo beneficio dei Soci in servizio (Soci ordinari nella gestione Enel): tale circostanza rende necessaria la piena ricostituzione – per euro 1.658.752 - delle disponibilità finanziarie derivanti dai 70 euro a beneficio esclusivo dei Soci ordinari, nel rispetto delle modalità statutariamente previste.

Dopo la forte contrazione della spesa sanitaria registrata nell'esercizio 2020 a causa della pandemia da coronavirus e delle misure conseguenti adottate dalle autorità, nel 2021 le erogazioni Fide hanno registrato una rinnovata dinamica espansiva, collocandosi in tal modo nel solco di quanto avvenuto nel 2019.

Ciò anche in relazione alle crescenti difficoltà del SSN di garantire tempestivamente le proprie prestazioni (talora anche quelle di maggior rilievo sanitario, come i ricoveri), con conseguente espansione della spesa privata e dunque dei rimborsi.

Il Consiglio esprime soddisfazione per il ruolo di supporto che il Fondo ha svolto nel contesto indicato e che intende continuare a svolgere a favore dei propri Soci, con una utilità e un riconoscimento resi evidenti dal **numero crescente dei percettori delle prestazioni**, in parte attribuibile anche a una sempre più attenta opera di comunicazione svolta dal Fide tramite i suoi canali.

Del pari, il Consiglio valuta con particolare favore l'interesse che - ai fini della copertura sanitaria per i propri dipendenti - le società elettriche hanno riservato al Fide che (con 155 Aziende associate) si pone di fatto quale Fondo sanitario di riferimento per il settore elettrico.

Un ulteriore motivo di soddisfazione è infine costituito dall'importante **ampliamento dell'offerta del Fide**, con l'attivazione - con effetto dal 15 luglio 2021 - della **garanzia contro il rischio di non autosufficienza**, che costituisce elemento di serenità per gli assistiti per l'ampiezza della prestazione, l'assenza di limitazioni e la durata di copertura (fino a 75 anni).

Per l'imprevedibilità dell'evoluzione dell'attuale situazione (la pandemia non ancora sconfitta, il SSN in difficoltà e una guerra in corso che coinvolge l'Europa), il Consiglio non è al momento in condizione di fare una previsione sull'andamento della spesa per il 2022, anche se sembrerebbe consolidarsi la dinamica espansiva della spesa per rimborsi, sulla base dei dati del primo trimestre.

Alla luce del risultato di esercizio, e, in particolare, del risultato della gestione principale, si conferma, in ogni caso, l'impegno nel porre costante attenzione alle coerenze economico-finanziarie, da garantire attraverso un costante monitoraggio dei flussi di spesa nonché, ove del caso, mediante l'adozione di misure di contenimento della stessa, anche in ottica di appropriatezza e complementarità con il SSN e ciò del resto in coerenza con le indicazioni in tal senso provenienti dalle istituzioni (Patto per la Salute).

Il Consiglio esprime infine valutazioni prospettiche del tutto favorevoli circa la continuità del Fondo, considerata sia nel suo complesso sia nelle singole gestioni: a fondamento di ciò si pone l'accresciuto e ormai consolidato finanziamento delle prestazioni da parte delle società elettriche che versano al Fondo una contribuzione di carattere aggiuntivo rispetto al finanziamento base, per effetto di quanto concordato in sede di rinnovo del CCNL elettrici. In proposito, come elemento positivo per la programmazione omogenea delle prestazioni del Fide, viene evidenziato il superamento a partire dal 2022 dell'utilizzo riservato del finanziamento incrementale in discorso grazie all'aumento proporzionale della contribuzione dei Soci straordinari.

Inoltre, la modalità regolamentare di erogazione dei rimborsi, nelle due fasi di acconto e di eventuale saldo - pur sospesa in via transitoria anche per l'anno corrente - a tutti gli effetti, rimane parte strutturale della normativa disponibile e riattivabile, come tale, qualora se ne ravvisi l'esigenza, al fine di escludere squilibri che possano mettere a rischio la continuità del Fondo o comportare l'impiego delle riserve, al momento in ogni caso non ravvisabili.

Da ultimo, si segnala la significativa consistenza delle riserve patrimoniali a disposizione del Fondo, gestite finanziariamente con criteri conservativi e di assoluta prudenza.

Risultato della gestione 2021

La Presidente propone:

- di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio 2021 che evidenzia un disavanzo pari a € 941.888.

Detto valore risulta così composto:

- gestione Enel disavanzo di € 1.070.816
 - gestione Edison avanzo di € 190
 - gestione Fide Open avanzo di € 121.025
 - gestione Fide SEL avanzo di € 7.713
- di coprire il disavanzo di € 1.070.816 della gestione Enel mediante utilizzo per lo stesso importo di quota parte degli “Avanzi a nuovo” decisi a chiusura esercizio 2020;
 - di destinare l’avanzo della gestione Edison pari a € 190 al Fondo di riserva Edison;
 - di destinare l’avanzo della gestione Fide Open per € 121.025 al Fondo di Riserva Fide Open;
 - di destinare l’avanzo della gestione SEL per € 7.713 al Fondo di Riserva SEL.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

			2021	2020
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immateriali:		10.740	17.412
	1) Software applicativo		10.740	17.412
II	Materiali:		1.011.271	1.124.720
	1) Fabbricati		968.745	1.025.877
	2) Attrezzature		12.454	14.997
	3) Altri beni:		30.072	83.846
	a)	Mobili e arredi	3.693	4.715
	c)	Impianti di comunicazione	10.225	30.676
	d)	Macchine d'ufficio elettroniche e computer	16.154	48.455
III	Finanziarie:		417	465
	a)	Depositi cauzionali	417	465
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	1.022.428	1.142.597
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Crediti:		2.565.479	2.643.985
	1) verso soci:		13.835	11.629
	a)	recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili	13.835	11.629
	2) verso società del settore elettrico:		2.012.443	2.123.056
	a)	Gestione ENEL	1.712.896	1.849.487
	b)	Gestione EDISON	3.288	323
	c)	Gestione FISDE OPEN	247.956	259.525
	d)	Gestione SEL	48.303	13.721
	3) verso altri		539.201	509.300
II	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		92.788.285	92.788.285
	a)	Fondi in gestione patrimoniale	92.788.285	92.788.285
III	Disponibilità liquide:		7.029.242	8.222.911
	a)	Depositi bancari e postali	7.028.853	8.221.685
	b)	Danaro e valori in cassa	389	1.226
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	102.383.006	103.655.181
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
		Risconti attivi	27.649	28.018
		TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	27.649	28.018
		TOTALE ATTIVO (A+ B +C)	103.433.083	104.825.796

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

					2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo Comune				80.305.986	79.098.527
	a)	Fondo Comune indisponibile			60.504.868	60.504.868
	b)	Fondo Comune disponibile			19.801.118	18.593.659
II	Altre riserve:				8.519.504	7.140.912
	a)	Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari			3.758.320	2.623.246
	b)	Fondo di riserva ATENA 1			44.904	44.904
	c)	Fondo di riserva vincolato EDISON			1.000.000	1.000.000
	d)	Fondo di riserva EDISON			27.663	26.871
	e)	Fondo di riserva erogazione straordinaria EDISON			417	417
	f)	Fondo di riserva vincolato SEL			934.215	924.150
	g)	Fondo di riserva SEL			501.129	501.129
	h)	Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL			395.057	350.808
	i)	Fondo di riserva FISDE OPEN			1.613.470	1.481.919
	l)	Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE OPEN			244.329	187.468
III	Utili portati a nuovo				1.380.736	-
IV	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio				- 941.888	3.956.722
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			89.264.338	90.196.161
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
I	Altri fondi					
	a)	Fondo accantonamento pratiche da liquidare			659.063	508.519
	b)	Fondo accantonamento prestazioni da finanziamento aggiuntivo			1.202.000	1.980.000
	c)	Fondo rischi giudiziari			35.000	35.000
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			1.896.063	2.523.519
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)					1.748.454	1.699.841
D) DEBITI						
I	debiti verso fornitori				203.038	259.867
	a)	Fatture ricevute			114.377	157.880
	b)	Fatture da ricevere			88.661	101.987
II	debiti verso strutture in convenzione				1.284.912	1.367.394
III	debiti tributari				103.903	90.056
IV	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				154.168	162.275
V	debiti verso soci e associati:				8.452.561	8.299.430
	a)	rimborsi soci ENEL			7.845.965	7.716.642
	b)	altri debiti verso soci			15.511	14.461
	c)	rimborsi soci aggregati Edison			185.933	170.608
	d)	rimborsi soci aggregati Fisde Open			307.769	290.693
	e)	rimborsi soci aggregati SEL			97.383	107.026
VI	altri debiti				319.589	221.571
		TOTALE DEBITI (D)			10.518.171	10.400.593
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
		Ratei passivi			6.057	5.682
		TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)			6.057	5.682
		TOTALE PASSIVITA' (B+C+D+E)			14.168.745	14.629.635
		TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			103.433.083	104.825.796

CONTO ECONOMICO

			2021	2020
A)	RICAVI			
1)	Stanziamenti Società		29.044.090	28.870.034
2)	Quote associative:		5.603.935	5.779.246
	a)	Soci straordinari	4.523.395	4.550.536
	b)	Soci straordinari "Isopensionati"	1.080.540	1.228.710
3)	Contributi altre società settore elettrico:		2.791.210	2.623.664
	a)	Edison	801.900	711.520
	b)	Fisde Open	1.373.910	1.299.004
	c)	SEL	615.400	613.140
4)	Altri proventi:		389.406	582.351
	a)	Sopravvenienze attive su stime	158.026	314.235
	b)	Multe dipendenti società	1.844	2.314
	c)	Rimborsi da soci	140.653	133.047
	d)	Quote associative anni precedenti	75.398	55.661
	e)	Altri ricavi	13.485	77.094
		TOTALE RICAVI (A)	37.828.641	37.855.295
B)	COSTI DI STRUTTURA			
1)	per altri servizi		829.237	810.096
2)	godimento beni di terzi:		519.658	529.831
	a)	noleggio beni materiali	2.697	2.757
	b)	canone software	436.219	440.271
	c)	Locazione immobili	80.742	86.803
3)	per il personale:		3.481.039	3.210.847
	a)	Salari e stipendi	2.259.558	2.093.567
	b)	Oneri previdenziali	731.607	704.482
	c)	Trattamento di fine rapporto	227.099	192.271
	d)	Altri costi	262.775	220.527
4)	ammortamenti e svalutazioni:		123.170	155.632
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.722	9.787
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.448	117.540
	c)	svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		28.305
5)	accantonamenti per rischi giudiziari		3.114	16.138
6)	Organi Sociali		2.735	61.667
7)	Oneri diversi di gestione		42.384	126.497
8)	Imposte e tasse		112.419	100.719
		TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	5.113.756	5.011.427
		RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	32.714.885	32.843.868
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE			
1)	Costi per prestazioni sanitarie:		31.765.058	26.224.065
	a)	rimborsi assistenza diretta	4.569.086	3.523.323
	b)	rimborsi assistenza indiretta	25.073.661	21.163.449
	c)	assistenza ai soggetti disabili	1.652.476	1.340.091
	d)	medicina preventiva	190.769	168.581
	e)	altri servizi a disabili	279.066	28.621
2)	Accantonamenti:		1.773.743	2.404.794
	a)	pratiche diretta	200.078	181.045
	b)	pratiche indiretta	371.665	243.749
	c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari e aggregati	1.202.000	1.980.000
3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:		118.014	258.329
	a)	sopravvenienze passive su stime	15.460	20.159
	b)	rimborso pratiche anni precedenti	102.554	238.170
		TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	33.656.815	28.887.188
		RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	- 941.930	3.956.680
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1)	Proventi finanziari		42	42
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	42	42
		AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 941.888	3.956.722

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio	- 941.888	3.956.722
Imposte sul reddito	112.419	100.719
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 42	- 42
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 829.511	4.057.399
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.003.956	2.613.203
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.170	127.327
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.127.126	2.740.530
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	110.613	- 160.583
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori/Soci	13.820	- 3.276.464
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	369	1.689
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	375	- 300
Altre variazioni del capitale circolante netto	57.804	- 147.522
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	182.981	- 3.583.210
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42	42
(Imposte sul reddito pagate)	- 98.572	- 105.448
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 2.582.799	- 2.307.872
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 2.681.329	- 2.413.278
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 1.200.733	801.441
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	1	2.232
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	2.232
Immobilizzazioni immateriali	- 3.050	- 24.397
(Investimenti)	3.050	24.397
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	48	
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	48	
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 3.001	- 22.165
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Utilizzo (incremento) Fondo Comune	1.207.459	- 1.203.261
Utilizzo (incremento) Riserve Gestioni Separate	- 1.197.394	1.247.719
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.065	44.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 1.193.669	823.734
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.222.911	7.399.177
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.029.242	8.222.911

Nota integrativa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che contiene le informazioni sulle iniziative e sulle attività inerenti alla gestione del Fondo.

Il presente bilancio di esercizio è redatto, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, tenuto conto dei criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili. La presente Nota integrativa include nel seguito i principi contabili ed i criteri utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2021.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano i valori complessivi dell'attività svolta, arrotondati all'unità di euro, e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio 2020. Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo "indiretto", secondo le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 e presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I dettagli relativi alle gestioni separate sono stati presentati in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I criteri di valutazione delle singole voci riflettono i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo. I criteri di valutazione delle partite ed i principi contabili adottati per la redazione del bilancio 2021 sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente.

I principi contabili delle singole voci di bilancio vengono di seguito riportati:

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensive degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Per i software è stata adottata la percentuale del 33,33% non eccedente la misura stabilita dall' art. 103 del DPR 917/86 e in linea con quanto previsto dal codice civile.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati (sede sociale di via Nizza n. 152): 3%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%;
- Mobili ed arredi: 12%;
- Macchine d'ufficio: 10%;
- Impianti di comunicazione: 25%.
- Macchine elettroniche e computer: 20%

I beni, il cui costo è inferiore a € 516,46, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri del periodo come stabilito dall'OIC 16.

3) Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di riportare gli stessi al presunto valore di realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. Vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non sono presenti crediti e debiti con scadenza oltre l'anno successivo, per tale motivo il fondo ha ritenuto di iscrivere i crediti e i debiti al valore nominale e non al costo ammortizzato

4) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate dalle somme affidate a Società di gestione dei Risparmi (SGR) mediante contratti con definiti parametri di rischio e conseguenti benchmark di rendimento. Le Gestioni Patrimoniali vengono iscritte in bilancio al minore dei valori tra quello di acquisto e quello di mercato. Il conto economico viene interessato in negativo, per le diminuzioni delle singole attività finanziarie rispetto ai riferimenti sopra riportati, e in positivo per i recuperi di valore, ma nei limiti dei riferimenti suddetti stabiliti dal principio contabile sopra citato.

I valori a fine anno della massa monetaria gestita sono al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione e negoziazione e delle altre spese operative.

5) Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi di cassa contante, assegni, valori bollati, nonché dalle giacenze dei conti correnti bancari e postali intestati al Fondo e sono esposte al valore nominale.

6) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

7) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza fra le attività e le passività patrimoniali. Indica l'ammontare dei mezzi destinati per la realizzazione dei fini istituzionali del Fondo e per la copertura dei rischi, nonché la capacità di soddisfare le obbligazioni verso i soci e gli altri creditori.

Il Patrimonio Netto del Fondo si articola in:

- **Patrimonio vincolato:** composto da Fondi vincolati per effetto di decisioni degli organi istituzionali e da riserve vincolate per progetti specifici.
- **Patrimonio non vincolato** costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti e da riserve libere.

Il patrimonio vincolato è composto dal *Fondo Comune indisponibile* costituito nel 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto FISDE, dal *Fondo di Riserva vincolato Edison* istituito nel 2010 con la sottoscrizione di un addendum alla convenzione e dal *Fondo di Riserva Vincolato SEL* costituito dai versamenti delle società iscritte così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL. Compongono inoltre il patrimonio vincolato *le riserve erogazione straordinaria* accese alle singole gestioni costituite dai residui non utilizzati degli stanziamenti aggiuntivi erogati dalle società elettriche in base a quanto stabilito dal rinnovo contrattuale dell'anno 2017. Gli importi potranno essere utilizzati esclusivamente per erogazioni aggiuntive a favore dei soli soci ordinari e aggregati.

Nella Nota Integrativa sono illustrate le singole voci e i movimenti rispetto all'anno precedente.

8) Fondi per rischi ed oneri

La voce Fondo accantonamento pratiche da liquidare, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2021 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata e che alla data della chiusura del bilancio non risultavano aver completato il processo di lavorazione. Il Fondo viene acceso analiticamente per singola pratica o autorizzazione al valore in quel momento conosciuto e viene utilizzato nell'anno successivo al momento che saranno pagati i relativi oneri. Gli importi residui relativi a pratiche esitate negativamente o ad autorizzazioni a cui non è seguita la prestazione determinano il rilascio del Fondo con contropartita nel conto economico Sopravvenienze attive su stime.

Il Fondo accantonamento prestazioni da finanziamento aggiuntivo, è acceso attraverso un processo di stima alle singole gestioni con delibera del CdA, utilizzando, in via principale, quota parte dello stanziamento aggiuntivo versato dalle società ed ulteriori importi di stanziamento rimasti disponibili al termine del processo di erogazione delle pratiche di competenza dell'esercizio. Esso ha allo scopo di coprire i costi per rimborsi aggiuntivi su prestazioni di

competenza dell'esercizio dei soli soci ordinari e soci aggregati (Edison, FideOpen e SEL). Il Fondo viene utilizzato nell'anno successivo al momento dell'erogazione con l'imputazione analitica dei singoli importi riferiti ai rimborsi aggiuntivi riconosciuti ai soci. Il Fondo viene rilasciato nell'anno successivo per l'eventuale differenza rimasta inutilizzata.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali della competenza economica e della prudenza.

9) Fondo rischi giudiziari

La determinazione del Fondo rischi giudiziari è effettuata dal responsabile dell'Area Legale in collaborazione con i consulenti legali, in accordo con i principi contabili di riferimento, e individua per ciascun contenzioso l'entità monetaria dell'eventuale esito negativo.

10) Trattamento di fine rapporto

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Non sono invece presenti le quote dei dipendenti che hanno optato per i versamenti delle proprie spettanze al FOPEN – Fondo Pensione dipendenti gruppo ENEL e ad altri fondi pensionistici. Tali quote, invece, sono regolarmente computate tra i costi.

11) Debiti

I debiti, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al valore di estinzione. Sulla base di quanto concesso dal principio OIC n. 19 ai debiti, non è stato applicato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" in quanto si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La voce accoglie i *debiti verso fornitori* originati dall'acquisto di beni servizi inerenti al funzionamento del Fondo, i *debiti verso strutture in convenzione* relativi agli importi ancora da liquidare alle strutture sanitarie e/o Medici per prestazioni sanitarie effettuate ai soci e i *debiti verso associati* per gli importi delle pratiche di rimborso di competenza dell'anno e ancora da liquidare alla data del 31/12.

I *debiti tributari* e i *debiti previdenziali* sono calcolati in base alle vigenti disposizioni di legge ed esposti al loro valore nominale ed includono gli importi trattenuti a carico dei dipendenti. I debiti per le singole imposte di competenza dell'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati.

Negli *altri debiti* confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato collocazione contabile nelle precedenti voci.

12) Ricavi per contributi

Gli stanziamenti Società contengono i contributi ricevuti dall'ENEL e dalle altre società del settore elettrico e sono iscritti in base alla consistenza degli organici delle società determinati alla data del 1° gennaio di ogni anno ed al valore della quota unitaria concordata dalle Fonti istitutive (€ 706).

Il rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, in relazione alla quota di incremento retributivo destinata a welfare, stabilisce il versamento, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di un importo aggiuntivo pro-capite in misura fissa pari a 5 euro per ogni mensilità.

I ricavi per le *quote associative* sono relativi ai versamenti effettuati dai soci straordinari (ex soci ordinari in pensione) per l'adesione volontaria al Fondo e alle iscrizioni di ex dipendenti delle società ENEL, TERNA e ACEA denominati "isopensionati", che hanno aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al FISDE. I ricavi per le quote associative sono iscritti per anno di competenza. Si precisa che le contribuzioni individuali di tali soci sono state di € 360 salvo maggiorazioni per i casi statutariamente previsti.

I contributi delle altre società settore elettrico sono relativi ai versamenti effettuati dalle società con gestione separata e sono iscritti per competenza in base a quanto pattuito nelle apposite convenzioni.

13) Altri proventi

Negli altri proventi vengono rilevate le riduzioni dei fondi accantonamento per il rimborso di prestazioni sanitarie che risultano eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate alla fine dell'esercizio, gli importi accertati durante l'anno relativi alle verifiche effettuate sui rimborsi erogati ai Soci non aventi diritto per prestazioni dei familiari a carico ovvero per altre motivazioni (superamento tetti di spesa) e l'incasso di quote associative di anni precedenti. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono inoltre classificati in questa voce i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti e tutti i ricavi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo, quali i contributi erogati dalle società elettriche in occasione di fatti eccezionali.

14) Costi di struttura

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale mentre nel caso di acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni e dei servizi.

I costi di altri servizi si riferiscono ai costi certi e stimati relativi alle spese di funzionamento per l'attività ordinaria del Fondo. Sono contenute in questa voce i costi per le consulenze, l'assistenza

software, le prestazioni di servizi riguardanti il personale, le collaborazioni coordinate e continuative ed i costi per il personale distaccato presso il Fondo e dipendente da altre società.

I *costi di godimento beni di terzi* sono composti da affitti, noleggi, canoni software e, soprattutto, i dai canoni periodici corrisposti alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo per la gestione integrata del rimborso delle pratiche.

Nei *costi per il personale* sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso del 2021 per il personale dipendente. La voce comprende i costi inerenti a tutti gli elementi che compongono la retribuzione lorda, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR. Sono inoltre compresi i costi per gli incentivi all'esodo volontario definiti entro l'anno e le quote associative a favore dei dipendenti per l'iscrizione a FISDE ed ARCA.

Gli *oneri diversi di gestione* si riferiscono principalmente a costi ed oneri di natura non finanziaria non classificabili nelle voci suddette (cancelleria e stampati, acquisto minuteria, libri riviste e giornali, ecc.) e alle imposte indirette, tasse e contributi. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono classificati in questa voce i componenti negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti ed in genere tutti i costi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo e non possono comunque essere allocati nelle corrispondenti voci di costo secondo la loro natura.

15) Costi per prestazioni sanitarie

I costi per prestazioni sanitarie sono iscritti in bilancio in base alle richieste dei Soci per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio. Si specifica che il CdA con la delibera n. 12 del 26-11-2019 ha stabilito di sospendere per il 2020 il sistema di erogazione in due fasi (acconto/saldo) con conseguente liquidazione dei rimborsi in unica soluzione. La stessa modalità di rimborso è stata confermata per l'anno 2021.

16) Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione alla vigente normativa sulle organizzazioni no profit, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

17) Valori di bilancio

Tutti i valori riportati sono espressi in euro.

Eventi successivi alla data di riferimento di Bilancio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 29 aprile 2022 non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificate circostanze di rilevanza da richiedere una integrazione all’informativa fornita.

E’ opportuno evidenziare che nella riunione del 26 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento “Fisde per la non-autosufficienza” a seguito del recepimento dell’Accordo Sindacale del 15 luglio 2021, che stabiliva l’attivazione ed il finanziamento di una copertura contro il rischio di non-autosufficienza a favore dei soci ordinari del Fondo.

In relazione a quanto previsto dal suddetto Accordo, viene destinata al Fisde per il triennio 2021-2023 la quota annua di € 30,00 pro-capite sulla base del personale in forza al 1° gennaio di ogni anno. Per l’utilizzo delle suddette risorse è stata prevista la costituzione di un’apposita gestione separata con autonomia contabile e finanziaria. Nel mese di febbraio 2022 Enel SpA ha già provveduto a versare gli stanziamenti previsti per gli anni 2021 e 2022; ad oggi hanno aderito al piano altre n.8 società per le quali è in corso la richiesta di versamento del finanziamento.

Nel mese di febbraio 2022 è stata avviata verso i soci aventi diritto un’articolata campagna di comunicazione sulle caratteristiche della copertura e sulle condizioni di ammissibilità alle prestazioni. Mentre sono in corso di perfezionamento gli aspetti operativi (modulistica, integrazione piattaforma gestionale, etc.), sono già all’esame le prime richieste dei soci pervenute via e-mail o Numero Verde. Alla data di oggi non sono state ancora erogate indennità.

Gli elementi di contesto esterni che caratterizzano i primi mesi dell’anno – effetti perduranti della pandemia sulla spesa sanitaria privata e quindi della sanità integrativa ed effetti essenzialmente sulla gestione patrimoniale della mutata condizione geopolitica a seguito del conflitto russo-ucraino – impongono una maggiore attenzione al monitoraggio costante della spesa sanitaria e un approccio di particolare prudenza alla gestione patrimoniale, come più ampiamente descritto nella Relazione alla Gestione (Capitoli Contesto esterno, Gestione patrimoniale e Considerazioni finali e prospettiche).

Analisi dello stato patrimoniale

Attivo

(A) Immobilizzazioni

(€ 1.022.428, a fronte di € 1.142.597 dell'anno precedente)

(A-I) Immobilizzazioni immateriali

(€ 10.740, a fronte di € 17.412 dell'anno precedente)

L'importo corrisponde al valore residuo dei costi sostenuti al 31/12/2021 per lo sviluppo del software denominato Survey, per l'acquisto di n.2 software Firewall e n.70 antivirus, oltre all'acquisto e l'integrazione del sistema KNOS.

(A-II) Immobilizzazioni materiali

(€ 1.011.271, a fronte di € 1.124.720 dell'anno precedente)

Sono così costituite:

- la voce **FABBRICATI** comprende l'immobile sito in via Nizza (sede degli uffici del Fondo);
- la voce **ATTREZZATURE** comprende beni funzionali alle attività poste in essere dal Fondo;
- la voce **ALTRI BENI** comprende tutte le altre categorie di cespiti non specificate in precedenza ed in particolare: mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti di comunicazione e macchine d'ufficio elettroniche compresi i computer.

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

	Fabbricati	Macchine elettroniche	Attrezzature	Mobili Arredi	Macchine d'ufficio	Impianti di comunicazione	Totale
Costo storico	1.904.392	171.400	30.504	83.330	10.416	83.013	2.283.055
Ammortamenti cumulati	878.515	122.945	15.507	78.614	10.416	52.338	1.158.335
Valore residuo al 31/12/2020	1.025.877	48.455	14.997	4.716	0	30.675	1.124.720
Acquisti	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni				70.598			70.598
Utilizzo Fondo				70.598			70.598
Ammortamento dell'anno	57.132	32.301	2.543	1.023		20.450	113.449
Valore residuo al 31/12/2021	968.745	16.154	12.454	3.693	0	10.225	1.011.271

Nell'anno sono stati dismessi mobili ed arredi acquistati nel periodo antecedente all'anno 2004 e già completamente ammortizzati.

(A-III) Immobilizzazioni finanziarie

L'importo di € 417 è relativo al deposito cauzionale in essere con A2A Energia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica della Sede.

(B) Attivo circolante

(€ 102.383.006, a fronte di € 103.655.181 dell'anno precedente)

(B-I) Crediti

(€ 2.565.479, a fronte di € 2.643.985 dell'anno precedente)

B-I. 1) verso soci

(€ 13.835, a fronte di € 11.629 dell'anno precedente)

B-I.1) - a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili

L'importo di € 13.835 (€ 11.629 l'anno precedente), si riferisce interamente, al netto del fondo svalutazione, al saldo dei crediti verso i soci derivati dall'attività di controllo sui rimborsi effettuati a familiari a carico su prestazioni sanitarie eseguite al 31 dicembre 2020.

Sono stati accertati nel corso dell'anno nuovi crediti per € 126.434, mentre ne sono stati incassati € 124.228. Si specifica che, nonostante l'attività di recupero messa in essere durante l'esercizio, al 31 dicembre rimangono insoluti crediti pregressi (2004-2020) per un importo nominale di € 157.366 per i quali è stato provveduto ad effettuare la svalutazione con l'iscrizione al Fondo svalutazione crediti. I crediti pregressi che non sono stati oggetto di svalutazione saranno incassati nell'anno 2022.

Si produce di seguito la tabella riepilogativa della voce:

	Crediti familiari a carico	Altri crediti verso soci	Totale generale
Valore nominale	131.796	25.570	157.366
Fondo svalutazione	117.961	25.570	143.531
Totale	13.835	0	13.835

Il relativo fondo rettificativo dei crediti verso soci ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2020	150.013
Utilizzo	6.482
Accantonamento	0
Saldo al 31 dicembre 2021	143.531

B-I. 2) verso società del settore elettrico

(€ 2.012.443, a fronte di € 2.123.056 dell'anno precedente)

Si specifica che ai fini della comparazione di Bilancio è stato riclassificato nell'anno 2020 l'importo di € 79.400 nella voce D-VI "Altri debiti". La cifra corrisponde ai debiti verso alcune società per maggiori versamenti effettuati e saranno oggetto di conguaglio nell'anno 2022.

B-I 2) - a) gestione ENEL

L'importo di € 1.712.896, riferito ai crediti verso le società gestione ENEL, è così composto:

- € 509.198 per la quota del contributo aggiuntivo previsto nel rinnovo del CCNL del 25-01-2017 di competenza del Gruppo ENEL. L'importo è stato versato nel mese di febbraio 2022.
- € 1.080.540 per le quote iscrizione/rinnovo dovute per gli ex-dipendenti, che hanno acquisito lo status di soci straordinari a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sulla base degli accordi quadro tra le società e le OO.SS. regolamentati dall'art.4 commi 1-7 ter L. 92/2012. Essi sono sottoposti alle stesse regole stabilite dallo Statuto FISDE, eccetto che per l'aspetto finanziario, in quanto il versamento della quota annuale rimarrà a carico della società gestione ENEL per tutto il periodo di "isopensionamento". Si specifica che, secondo quanto concordato, il pagamento degli importi avverrà entro il 31 luglio 2022.
- € 123.158 per importi ancora da versare relativi ai contributi anni precedenti (€ 134.253) al netto della svalutazione posta in essere (€ 11.095) per crediti a rischio di esigibilità.

B-I 2) - b) gestione EDISON

L'importo di € 3.288 si riferisce ad importi ancora da versare a conguaglio per anni precedenti.

B-I 2) - c) gestione FISDE OPEN

- L'importo di € 247.956 è composto da quote di finanziamento ancora non versate alla data del 31-12-2021 al netto della svalutazione posta in essere (€ 18.956) per crediti a rischio di esigibilità.
- B-I 2) - d) gestione SEL
- L'importo di € 48.303 è composto da quote di finanziamento ancora non versate alla data del 31-12-2021 al netto della svalutazione posta in essere (€ 1.302) per crediti a rischio di esigibilità.

B-I. 3) verso altri

(€ 539.201, a fronte di € 509.300 dell'anno precedente)

La voce è composta principalmente dai crediti verso INPS per Fondo TFR Tesoreria per € 517.540 e l'importo trova la sua corrispondenza nella voce C) Trattamento di fine rapporto, in quanto riferito alla quota di TFR trasferita alla Tesoreria Inps così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L'importo differisce per la regolazione dell'imposta sostitutiva avvenuta nel 2022.

Per la parte restante, sono ricompresi in questa voce i seguenti importi da recuperare: IRES € 11.756, INAIL € 3.950, crediti v/Enti locali € 3.506 per retribuzioni anticipate nell'anno ad una dipendente che ha usufruito dei permessi retribuiti concessi per legge, anticipi a consiglieri in c/trasferta € 1.000, Erario € 1.000 per doppio pagamento imposta di registro e Poste Italiane € 449 per doppi pagamenti effettuati.

(B-II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€ 92.788.285, a fronte di € 92.788.285 dell'anno precedente)

I **Fondi in gestione patrimoniale** sono stati iscritti in Bilancio per € 92.788.285 al minore tra il valore di costo e quello di mercato, così come già esplicitato nel relativo capitolo riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio (punto 3.). I parametri operativi assegnati alle SGR affidatarie delle Gestioni Patrimoniali prevedono un assoluto divieto di acquisto di strumenti finanziari a rischio elevato ed una massima esposizione pari al 20% del valore del portafoglio. Si ritiene che l'applicazione di tali criteri di impiego, assolutamente orientata a finalità conservative, consenta al FISDE di perseguire obiettivi connotati da adeguati parametri di rischio/rendimento. Il portafoglio delle singole gestioni patrimoniali alla data del 31/12/2021 è composto esclusivamente da strumenti finanziari un Euro.

Nella tabella seguente vengono esposti in dettaglio i movimenti contabili:

Gestioni patrimoniali	al 31.12.2021	al 31.12.2020	differenza
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	22.644.591	22.644.591	0
Eurizon Capital (cont. ITS131)	25.338.974	25.338.974	0
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	23.260.436	23.260.436	0
Mediobanca SGR SpA	21.544.284	21.544.284	0
Totale Gestioni Patrimoniali	92.788.285	92.788.285	0

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i valori contabili sopra esposti con i relativi valori di mercato rilevati alla data del 31-12-2021.

	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31/12/2021	Valore contabile al 31/12/2021
<i>Eurizon Capital (cont. 25/1803)</i>	22.644.591	26.001.003	22.644.591
<i>Eurizon Capital (cont. ITS131)</i>	25.338.974	29.011.231	25.338.974
<i>BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)</i>	23.260.436	26.830.732	23.260.436
<i>Mediobanca SGR SpA</i>	21.544.284	26.122.842	21.544.284
Totale Fondi in gestione patrimoniale	92.788.285	107.965.808	92.788.285

In relazione alle singole Gestioni patrimoniali si evidenzia, nella seguente tabella, la movimentazione dell'esercizio.

	Eurizon 25ITS00131	Eurizon 25/1803	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Patrimonio iniziale	28.681.262	25.600.569	26.193.632	25.188.827	105.664.290
Conferimenti					
Risultato di Gestione	329.969	400.434	637.100	934.015	2.301.518
Prelievi					
Patrimonio finale	29.011.231	26.001.003	26.830.732	26.122.842	107.965.808

I risultati delle singole gestioni sono riportati al netto delle imposte e delle commissioni.

(B-III) Disponibilità liquide (€ 7.029.242, € 8.222.911 dell'anno precedente)

Le "Disponibilità liquide" si riferiscono a:

€ 6.494.706 relativi al conto corrente bancario 3792 di BNL

€ 454.095 relativi al conto corrente bancario n. 3793 di BNL

€ 35.294 relativi al conto corrente bancario n. 3010X61 di Banca Popolare di Sondrio

€ 44.758 relativi al conto corrente postale n. 95885000

€ 389 relativi al saldo di cassa.

Si specifica che è stato acceso nel novembre 2021 presso la BNL il conto corrente n. 6305/5733 che sarà dedicato alla gestione finanziaria separata LTC. Alla data del 31/12/2021 non sono stati effettuati movimenti sul conto.

(C) Ratei e risconti

I risconti attivi per € 27.649 costi anticipati relativi a: Microsoft per n. 67 licenze d'uso (€ 9.758), società Postecom per il servizio di conservazione sostitutiva delle scritture obbligatorie (€ 2.440), Unipol per quote di premi assicurativi (€ 2.321), Easy4cloud per n. 24 postazioni in cloud per servizi web e traffico voce (€ 4.091), Mail Up per la piattaforma di comunicazione on-line e PEC (€ 2.253), MEFOP per consulenza (1.972), licenza Prevention For You (€ 2.344), DigitalPa (€ 1.570) e per il resto, ad altri canoni periodici pagati anticipatamente.

Passivo

(A) Patrimonio netto

(€ 89.264.338, a fronte di € 90.196.161 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2019	Destinazione Risultato 2019	Saldo al 01/01/2020	Risultato 2020	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2020	Destinazione Risultato 2020	Saldo al 01/01/2021	Risultato 2021	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2021
Fondo Comune Indisponibile	60.501.706		60.501.706			3.162	60.504.868		60.504.868				60.504.868
Fondo Comune Disponibile	19.800.082		19.800.082		1.207.459	1.036	18.593.659	1.207.459	19.801.118				19.801.118
Riserva Erogazione straordinaria soci ordinari		1.415.787	1.415.787			1.207.459	2.623.246	1.135.074	3.758.320				3.758.320
Riserva ATENA1	44.904		44.904				44.904		44.904				44.904
Riserva Vincolata EDISON	1.000.000		1.000.000				1.000.000		1.000.000				1.000.000
Riserva EDISON	25.956	915	26.871				26.871	792	27.663				27.663
Riserva Erogazione straordinaria EDISON	417		417				417		417				417
Riserva Vincolata SEL	883.890		883.890			40.260	924.150		924.150			10.065	934.215
Riserva SEL	501.129		501.129				501.129		501.129				501.129
Riserva Erogazione straordinaria SEL	133.657	217.151	350.808				350.808	44.249	395.057				395.057
Riserva FISDE_OPEN	1.405.516	76.403	1.481.919				1.481.919	131.551	1.613.470				1.613.470
Riserva Erogazione straordinaria FISDE OPEN	85.243	102.225	187.468				187.468	56.861	244.329				244.329
Avanzi portati a nuovo			-					1.380.736	1.380.736				1.380.736
Risultato d'esercizio	1.812.481	- 1.812.481	-	3.956.722			3.956.722	- 3.956.722		- 941.888			- 941.888
Totale generale	86.194.981	-	86.194.981	3.956.722	1.207.459	1.251.917	90.196.161	-	90.196.161	- 941.888		10.065	89.264.338

(A-I) Fondo comune

(€ 80.305.986, a fronte di € 79.098.527 dell'anno precedente)

A-I a) Il Fondo Comune Indisponibile, di € 60.504.868, è stato costituito il 10 novembre 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto del FISDE, che prevede, all'articolo 3 lettera A, l'istituzione di un Patrimonio indisponibile di 60 milioni di euro, da utilizzare, previo parere delle Fonti Istitutive, esclusivamente per fronteggiare esigenze straordinarie, connesse ad eventi eccezionali. Dopo la sua istituzione è stato integrato con gli importi una-tantum versati dalle nuove società aderenti al Fide per poter partecipare ai Patrimoni del Fondo, nelle modalità stabilite dall'art. 5.1.4 dello stesso Statuto sopra richiamato.

A-I b) Il Fondo Comune disponibile ammonta ad € 19.801.118. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31/12/2020 e si incrementa nell'anno di € 1.207.459 per la destinazione di quota parte del risultato d'esercizio 2020.

(A-II) Altre riserve

(€ 8.519.504, a fronte di € 7.140.912 dell'anno precedente)

A-II a) Il Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari ammonta a € 3.758.320.

È stato costituito nell'anno 2020 con verbale del CdA n. 5 del 30-04-2020 per € 1.415.787 attraverso la destinazione del risultato d'esercizio 2019 gestione Enel e per € 1.207.459 attraverso l'attingimento dal Fondo Comune Disponibile. Si incrementa nell'anno di € 1.135.074 per la destinazione di quota parte dell'avanzo d'esercizio 2020

A-II b) Il Fondo di riserva Atena1 ammonta a € 44.904.

A-II c) Il Fondo di riserva vincolato Edison ammonta a € 1.000.000.

L'importo accantonato si riferisce alla riserva vincolata così come stabilito dall'addendum alla convenzione Edison Spa – FISDE sottoscritto nell'anno 2010.

A-II d) Il Fondo di riserva Edison ammonta ad € 27.663. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31-12-2020 e si incrementa nell'anno di € 792 per la destinazione del risultato di esercizio 2020 della gestione separata Edison.

A-II e) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Edison ammonta ad € 417.

A-II f) Il Fondo di riserva vincolato SEL ammonta ad € 934.215.

Si è incrementato nell'anno per € 10.065 per effetto del versamento effettuato da parte delle società EP Produzione Centrale Livorno Ferraris, AIR, Odoardo Zecca, Nucleco SpA, Sudtirolgas AG/SpA e Consorzio Elettrico di Stenico, degli importi relativi alla costituzione del Patrimonio indisponibile così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL.

A-II g) Il Fondo di riserva SEL ammonta a € 501.129.

A-II h) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL ammonta ad € 395.057. Il Fondo è costituito per € 350.808 dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € 44.249 con la destinazione del risultato d'esercizio 2020 della gestione separata SEL.

A-II i) Il Fondo di riserva FISDE Open per € 1.613.470. Il Fondo è costituito per € 1.481.919 dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € 131.551 con destinazione di una parte del risultato d'esercizio 2020 della gestione separata Fide Open.

A-II l) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE Open ammonta ad € 244.329. Il Fondo è costituito per € 187.468 dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € 56.861 con la destinazione di una parte del risultato d'esercizio 2020 della gestione separata Fide Open.

(A-III) Utili portati a nuovo ammonta a € 1.380.736 è stato costituito con la destinazione di quota parte dell'Avanzo di esercizio dell'anno 2020

(A-IV) Avanzo /disavanzo dell'esercizio

(Disavanzo di € 941.888, a fronte di un avanzo di € 3.956.722 dell'anno precedente)

L'importo è composto dai risultati delle gestioni separate registrati nell'esercizio 2021 come di seguito riportato:

- Gestione ENEL – **disavanzo** € 1.070.816
- Gestione Edison – avanzo € 190
- Gestione Fide Open – avanzo € 121.025
- Gestione SEL – avanzo € 7.713

Si propone al CdA di approvare il bilancio e di:

- Coprire il disavanzo della Gestione ENEL di € 1.070.816 con quota parte degli Utili portati a nuovo
- Destinare l'avanzo della Gestione Edison di € 190 al Fondo di Riserva Edison
- Destinare l'avanzo della Gestione Fide Open di € 121.025 al Fondo di Riserva Fide Open
- Destinare l'avanzo della Gestione SEL di € 7.713 al Fondo di Riserva Sel

(B) Fondi per rischi ed oneri

(B-I) Altri Fondi

(€ 1.896.063, a fronte di € 2.523.519 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2020	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2021
Fondo pratiche ENEL	486.929	403.265	522.617	606.281
Fondo pratiche Edison	4.831	3.468	9.714	11.077
Fondo pratiche Fisce Open	10.303	9.503	25.820	26.620
Fondo pratiche SEL	6.456	4.964	13.593	15.085
Fondo aggiuntivo ENEL	1.500.000	1.500.000	1.000.000	1.000.000
Fondo aggiuntivo EDISON	160.000	160.000	32.000	32.000
Fondo aggiuntivo FISDE OPEN	120.000	120.000	0	0
Fondo aggiuntivo SEL	200.000	200.000	170.000	170.000
Fondo rischi giudiziari	35.000	3.114	3.114	35.000
Totale	2.523.519	2.404.314	1.776.858	1.896.063

La voce **Fondo pratiche**, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2021 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata.

I residui, riferiti ad autorizzazioni date alle strutture sanitarie nell'anno 2021 saranno definiti interamente nell'anno 2022.

La voce **Fondo aggiuntivo** è stata costituita per la distribuzione ai Soci ordinari di prestazioni incrementative o aggiuntive, secondo i principi indicati al paragrafo 8 nella sezione Principi contabili e criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Nella tabella seguente si specifica la composizione dei **Fondi pratiche**:

	ENEL	Edison	Fisce Open	Fondo SEL
Pratiche in istruttoria indiretta anni precedenti	2.887	140	82	
Pratiche in istruttoria diretta anni precedenti	80.778	1.222	718	1.492
Pratiche in istruttoria diretta anno 2021	137.175	2.191	302	
Pratiche in istruttoria indiretta anno 2021	326.045	6.834	25.258	13.528
Autorizzazioni assistenza diretta anno 2021	59.396	690	260	65
Totale al 31/12/2021	606.281	11.077	26.620	15.085

(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(€ **1.748.454**, a fronte di € 1.699.841 dell'anno precedente)

Il fondo si è così movimentato nel corso dell'anno:

Fondo al 31/12/2020	1.699.841
Accantonamento	57.598
Detrazione legge 297 0,50%	11.916
Rivalutazione dell'anno	72.923
Imposta sostitutiva 17 % rivalutazione TFR	12.397
Utilizzo per anticipazioni/cessazioni	57.595
Fondo al 31/12/2021	1.748.454

Al 31 dicembre 2021 risultano n. 60 dipendenti in forza, tutti impiegati con contratto a tempo indeterminato. A fine anno sono state definite n.2 posizioni in uscita per gennaio 2022.

Il Fondo rappresentato in tabella è riferito alla quota di TFR accantonato in azienda e della quota trasferita alla Tesoreria Inps così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Per quanto riguarda altre destinazioni del TFR, dettate dal processo decisionale dei lavoratori interessati, ha determinato per n. 44 unità la scelta del FOPEN e per n. 1 unità la scelta del TAX BENEFIT NEW.

(D) Debiti

(€ **10.518.171**, a fronte di € 10.400.593 dell'anno precedente)

Ove non specificamente indicato, tutte le poste ricomprese sotto questa voce devono essere considerate esigibili entro l'anno successivo.

(D-I) Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a € **203.038**, comprendono l'importo delle fatture da ricevere pari a € 114.377, e subisce un decremento di € 56.829 rispetto al saldo presente al 31-12-2020.

(D-II) Debiti verso strutture in convenzione

La voce per € **1.284.912** (€ 1.367.394 al 31 dicembre 2020) rappresenta l'importo ancora da liquidare alle Strutture Sanitarie e Medici per prestazioni effettuate ai Soci attraverso l'assistenza diretta.

(D-III) Debiti tributari

La posta ammonta ad **€ 103.903** (€ 90.056 nell'anno precedente) e comprende le seguenti voci:

	31/12/2021
IRAP	6.790
Ritenute di acconto IRPEF lavoro autonomo	19.829
Ritenute IRPEF lavoro dipendente mese dicembre	77.284
Totale generale	103.903

Le Ritenute IRPEF per lavoro autonomo e le ritenute sulle retribuzioni del mese di dicembre 2021 sono state versate a gennaio nei termini di legge.

(D-IV) Debiti previdenziali

Ammontano a **€ 154.168** (€ 162.275 al 31 dicembre 2020).

La voce comprende, i contributi dovuti all'**INPS** per dipendenti e Co. Co. Co. del mese di dicembre (versati nei termini di legge), che al netto di un'eccedenza da recuperare di € 772, corrispondono ad **€ 124.746**; le quote di TFR da versare ai Fondi integrativi pensionistici per le competenze maturate dai lavoratori e corrispondenti agli importi da trasferire al **FOPEN** per **€ 27.495** ed al **Fondo Mediolanum** (tax benefit new) per **€ 1.325**; la regolazione del premio 2021 **INAIL** di **€ 602**.

(D-V) Debiti verso soci e associati

L'importo di **€ 8.452.561**, a fronte di € 8.299.430 dell'anno precedente, rappresenta i rimborsi 2021 ancora da liquidare ai soci ordinari, straordinari e aggregati delle gestioni separate.

Per l'importo di € 539.350 si riferisce a pratiche di anni precedenti non pagate in conseguenza al blocco amministrativo applicato per non aver consegnato come da regolamento le dichiarazioni fiscali relative a rimborsi ottenuti per i familiari a carico.

(D-VI) Altri debiti

(**€ 319.589**, a fronte di € 221.571 dell'anno precedente)

Si specifica che ai fini della comparazione di Bilancio è stato riclassificato nell'anno 2020 l'importo di € 79.400 dalla voce B-I.2 "Crediti verso società del settore elettrico". La cifra corrisponde ai debiti verso alcune società per maggiori versamenti effettuati.

La voce comprende: le quote di ferie, festività e permessi compensativi non goduti dai dipendenti per **€ 88.164** ed oneri contributivi sulle stesse per **€ 26.312**, incentivo all'esodo riconosciuto a n.2 dipendenti in uscita a gennaio 2022 per **€ 72.000**, quote associative 2022 versate anticipatamente dai soci straordinari per **€ 35.244**, debiti verso terzi per trattenute effettuate ai dipendenti nel mese

di dicembre per **€ 2.948**, importi da restituire già definiti per **€ 754**, un incasso da sconosciuto in fase di definizione per **€ 394**, debiti verso componenti il CdA per note spese da liquidare **€ 462** e pagamenti non andati a buon fine per socio deceduto di **€ 32**. Oltre ad **€ 93.279** per importi da definire con le società di contribuzione per eccedenze versate.

(E) Ratei e risconti

L'importo di **€ 6.057** corrisponde alla quota parte dell'anno relativa alla regolazione premio 2021 sulla polizza n. 51575525 accesa per infortuni verso i dipendenti.

Analisi del conto economico

(A) Ricavi

La voce ammonta ad **€ 37.828.641** (€ 37.855.295 al 31-12-20), registrando un decremento di **€ 26.654** rispetto all'anno precedente.

I singoli ricavi, e i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Stanziamiento ENEL SpA	22.095.786	21.981.505	114.281
Stanziamiento altre Società elettriche	6.948.304	6.888.529	59.775
Quote Soci Straordinari	4.523.395	4.550.536	-27.141
Quote Soci Straordinari "Isopensionati"	1.080.540	1.228.710	-148.170
Contributi altre società elettriche convenzionate	2.791.210	2.623.664	167.546
Altri ricavi	389.406	582.351	-192.945
TOTALE	37.828.641	37.855.295	-26.654

A-1 Stanziamiento da Società

Ammontano ad **€ 29.044.090** (€ 28.870.034 al 31-12-20) ed includono il totale dei contributi a carico delle Società associate al FISDE di cui: n. 18 Società appartenenti al Gruppo ENEL e n. 43 Società collocate fuori dal Gruppo medesimo. La quota viene confermata nella misura di € 706 calcolata sulla base del personale in forza alla data del 1° gennaio 2021. In sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017 è stato stabilito, inoltre, il versamento di un importo aggiuntivo, per ogni dipendente in servizio, di € 5 per 14 mensilità. Di seguito il dettaglio per singola società:

SOCIETA'	Unità	Stanziamiento	Contributo aggiuntivo	Totale
ENEL SPA	28.419	20.063.814	2.031.972	22.095.786
Alperia SpA	7	4.942	490	5.432
Alperia Ecoplus Srl	1	706	70	776
Alperia Greenpower Srl	60	42.360	4.200	46.560
ARCA Ass. Naz. Ricr. Cult. Sport Dip. Gruppo Enel	105	74.130	7.350	81.480
ACEA ATO 2 SPA	28	19.768	1.960	21.728
ACEA SpA GRUPPO (7 aziende)	23	16.238	1.610	17.848
Acea Elabiori SpA	5	3.530	350	3.880
Acea Energia SpA	35	24.710	2.450	27.160
Acea Produzione SpA	2	1.412	140	1.552
Areti SpA	376	265.456	26.320	291.776
Acquirente Unico S.p.A	251	177.206	17.570	194.776
AGSM Verona SpA	2	1.412	140	1.552
C V A SpA	383	270.398	26.810	297.208
C V A Energie srl	61	43.066	4.270	47.336
CESI SpA	420	296.520	29.400	325.920
CSEA Cassa per i servizi Energetici e Ambientali	53	37.418	3.710	41.128
Deval SpA	136	96.016	9.520	105.536
Dolomiti Energia Holding SpA	9	6.354	630	6.984
Dolomiti Energia SpA	6	4.236	420	4.656
Dolomiti Energia Trading SpA	1	706	70	776
Edyna Srl	40	28.240	2.800	31.040
EP Produzione SpA	253	178.618	17.710	196.328
EP Fiume Santo SpA	188	132.728	13.160	145.888
ERG SPA	11	7.766	770	8.536
ERG Hydro Srl	45	31.770	3.150	34.920
ERG Power Generation spA	12	8.472	840	9.312
FISDE	60	42.360	4.200	46.560
FONDENEL	2	1.412	140	1.552
FOPEN	6	4.236	420	4.656
Gestore dei Mercati Energetici - S.p.A.	105	74.130	7.350	81.480
Gestore dei Servizi Energetici - G.S.E. S.p.A.	624	440.544	43.680	484.224
Hydro Dolomiti Energia Srl	91	64.246	6.370	70.616
Mercure Srl	24	16.944	1.680	18.624
Novareti SpA	4	2.824	280	3.104
Primiero Energia Spa	26	18.356	1.820	20.176
RSE SpA	309	218.154	21.630	239.784
RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l.	52	36.712	3.640	40.352
Società Elettrica in Morbegno	27	19.062	1.890	20.952
Set Distribuzione S.p.A.	164	115.784	11.480	127.264
SOGIN SpA	865	610.690	60.550	671.240
GRUPPO TERNA	3.793	2.677.858	265.510	2.943.368
Tirreno Power S.p.A.	219	154.614	15.330	169.944
WIND TRE S.P.A.	70	49.420	4.900	54.320
TOTALE ALTRE SOCIETA'	8.954	6.321.524	626.780	6.948.304
TOTALE GENERALE	37.373	26.385.338	2.658.752	29.044.090

A-2 Quote associative

(€ 5.603.935, a fronte di € 5.779.246 dell'anno precedente)

A-2 a) Soci straordinari

Ammontano € 4.523.395 e si riferiscono ai versamenti effettuati dai Soci straordinari nel 2021. L'importo comprende le quote di competenza degli anni precedenti e le eventuali maggiorazioni, così come previsto dal regolamento. Tale valore registra un decremento di € 27.141 rispetto al 2020. Il numero dei Soci straordinari, che hanno aderito nell'anno 2021 è di n. 12.790.

A-2 b) Soci straordinari “isopensionati”

L'importo di **€ 1.080.540** si riferisce alle iscrizioni e rinnovi per l'anno 2021 di ex-dipendenti, denominati isopensionati, che avendo aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al Fide secondo quanto stabilito dagli specifici accordi tra le società ENEL, TERNA, ACEA e le organizzazioni sindacali, hanno acquisito lo status di Soci Straordinari negli stessi termini stabiliti dallo Statuto.

A-3 Contributi altre società settore elettrico

(**€ 2.791.210**, a fronte di € 2.623.664 dell'anno precedente)

A-3 a) Contributi Edison

(**€ 801.900**, a fronte di € 711.520 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce per € 689.550 al totale dei contributi previsti nella convenzione sottoscritta dal Gruppo Edison e per € 112.350 dalla quota aggiuntiva stabilita in sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017, che prevede il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. È stato previsto il versamento per n. 1.605 dipendenti di una quota di € 350 annue per le prestazioni sanitarie di base (Pacchetto base, maternità, handicap) e per n. 639 dipendenti di € 200 annue per le prestazioni sanitarie di carattere opzionale (odontoiatria).

A-3 b) Contributi Fide Open

(**€ 1.373.910**, a fronte di € 1.299.004 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce alla contribuzione per l'anno 2021 calcolate su 2.598 unità al pacchetto standard (€ 450,00), 79 unità al pacchetto ridotto (€ 260,00) e 20 unità al pacchetto odontoiatria (€ 190,00). Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. È stato inoltre stabilito, in sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017, il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. Di seguito si specificano le quote versate per ogni società aderente:

Società	Standard	Ridotto	Odontoiatria	Stanziamiento	Contributo aggiuntivo	Totale
A.I.M. ENERGY S.r.l.	23	15	5	14.250	2.660	16.910
A.I.M. SERVIZI A RETE S.r.l.	97	25	7	50.150	8.540	58.690
AGSM AIM SPA	60	30	8	34.800	6.300	41.100
ALPIQ Energia Italia S.p.A.	54			24.300	3.780	28.080
ALGOWATT S.p.A.	44			19.800	3.080	22.880
APPIA ENERGY S.r.l.	32			14.400	2.240	16.640
ADI ENERGIA Srl (ex Arcelomittal Italy Energy S.r.l.)	99			44.550	6.930	51.480
ASM Bressanone S.p.A.	113			50.850	7.910	58.760
A.S.M. di Tione di Trento- Azienda Servizi Municipalizzati (Asm) Di Tione Di Trento	13			5.850	910	6.760
ASM Vercelli S.p.A.	110			49.500	7.700	57.200
A.S.S.E.M. PATRIMONIO S.r.l.	1			450	70	520
A.S.S.E.M. Azienda San Severino Marche S.p.A.	35			15.750	2.450	18.200
ASSM S.p.A.	61			27.450	4.270	31.720
ASTE A S.p.a.	22			9.900	1.540	11.440
ATENA TRADING S.r.l.	20			9.000	1.400	10.400
AXPO SERVIZI PRODUZIONE ITALIA S.p.A.	59			26.550	4.130	30.680
BKW HYDRO ITALIA S.r.l.	18			8.100	1.260	9.360
CALCINERE S.R.L.	5			2.250	350	2.600
CE di S - CONSORZIO ELETTRICO DI STORO s.c.a.r.l.	23			10.350	1.610	11.960
Cooperativa Elettrica Gignod A.r.l. (Siglabile C.E.G.)	15			6.750	1.050	7.800
DEA Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.	10			4.500	700	5.200
ENGIE Italia S.p.A.	90			40.500	6.300	46.800
ENGIE GLOBAL MARKETS	8			3.600	560	4.160
ENGIE Produzione S.p.A.	83			37.350	5.810	43.160
ENGIE Servizi Italia S.p.A.	23			10.350	1.610	11.960
E.ON. BUSINESS SOLUTIONS S.r.l.	34			15.300	2.380	17.680
E.ON ITALIA S.p.A.	59			26.550	4.130	30.680
Ep Produzione Centrale Livorno Ferraris S.P.A.	7			3.150	490	3.640
ERG S.p.A.	205			92.250	14.350	106.600
ERG Power Generation S.p.A.	349			157.050	24.430	181.480
ERG Hydro S.r.l.	21			9.450	1.470	10.920
ERGOSUD S.p.A.	32			14.400	2.240	16.640
E.T.A. Energie Tecnologie Ambiente Società a responsabilità limitata	30			13.500	2.100	15.600
EUROENERGY GROUP S.R.L.	4			1.800	280	2.080
IDROELETTRICHE RIUNITE S.P.A. (siglabile "I.R. S.p.A.") Unipersonale	28			12.600	1.960	14.560
Interconnector Energy Italia S.p.A.	7			3.150	490	3.640
Metapower 1 SRL (decorrenza dal 1 marzo 2021)	2			750	117	867
Metaenergiaproduzione SRL (decorrenza dal 1 marzo 2021)	16			6.000	933	6.933
S.I.E. S.r.l.	20			9.000	1.400	10.400
SORGENIA BIOENERGIE SpA (ex"San Marco Bioenergie S.P.A." In Forma Abbreviata "Smb S.P.A.")	61			27.450	4.270	31.720
SE CAB	21			9.450	1.470	10.920
SIED SPA	17			7.650	1.190	8.840
Società Elettrica Liparese S.r.l.	46			20.700	3.220	23.920
SORGENIA POWER S.p.A.	17			7.650	1.190	8.840
SORGENIA PUGLIA S.p.A.	8			3.600	560	4.160
SORGENIA S.p.A.	149			67.050	10.430	77.480
SORGENIA FINALE EMILIA SRL (ex SMB Finale Emilia S.r.l.)	18			8.100	1.260	9.360
Sotacarbo S.p.A.	36			16.200	2.520	18.720
S.T.N. - Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce - Val di Sole	7			3.150	490	3.640
Società Consortile Energia Toscana CET Srl (decorrenza dal 1 maggio 2021)	9			2.700	420	3.120
Società Vicentina Trasporti A Responsabilità Limitata In Forma Abbreviata Svt S.R.L.	5	2		2.770	490	3.260
TARANTO ENERGIA S.r.l. in A.S.	12			5.400	840	6.240
VALORE CITTA' AMPCS S.r.l.	2	7		2.720	630	3.350
VACQUA SPA	236			106.200	16.520	122.720
VOGHERA ENERGIA S.p.A.	21			9.450	1.470	10.920
WINBIS S.r.l.	1			450	70	520
TOTALE	2598	79	20	1.186.940	186.970	1.373.910

A-3 c) Contributi SEL

(€ 615.400, a fronte di € 613.140 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce al finanziamento di n.21 società aderenti alla **convenzione SEL** per una quota annuale di € 610 oltre al versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità stabilito dal rinnovo del CCNL 25/01/2017.

Si specifica che le società aderenti in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. Le quote versate sono dettagliate nella tabella seguente:

AZIENDA	Unità	Stanziamento	Quota aggiuntiva	Totale
AGS - ALTO GARDA SERVIZI S.P.A.	49	29.890	3.430	33.320
A.I.R. S.P.A.	27	16.470	1.890	18.360
ALPERIA S.P.A.	102	62.220	7.140	69.360
ALPERIA GREENPOWER S.P.A.	76	46.360	5.320	51.680
ALPERIA SMART SERVICES S.R.L.	39	23.790	2.730	26.520
ALPERIA FIBER S.R.L.	1	610	70	680
ALPERIA ECOPLUS S.R.L.	13	7.930	910	8.840
ALPERIA TRADING S.R.L.	11	6.710	770	7.480
ASTEA SPA	78	47.580	5.460	53.040
ALPERIA TRADING S.R.L.	4	2.440	280	2.720
AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO	52	31.720	3.640	35.360
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO	14	8.540	980	9.520
CONSORZIO ELETTRICO POZZA DI FASSA	10	6.100	700	6.800
DEA DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA	30	18.300	2.100	20.400
EDYNA S.R.L.	54	32.940	3.780	36.720
EP PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS	23	14.030	1.610	15.640
ICAS S.R.L.	5	3.050	350	3.400
NUCLECO S.P.A.	218	132.980	15.260	148.240
ODOARDO ZECCA S.R.L.	48	29.280	3.360	32.640
SOGIN S.P.A.	8	4.880	560	5.440
SUDTIROLGAS AG/S.P.A.	43	26.230	3.010	29.240
TOTALE GENERALE	905	552.050	63.350	615.400

A-4 Altri proventi

La voce per **€ 389.406**, a fronte di € 582.351 dell'anno precedente, è così composta:

- a) **€ 158.026** Sopravvenienze attive su stime è imputabile alla rilevazione contabile dell'eccedenza degli accantonamenti dei costi stimati nei precedenti esercizi per pratiche ancora in lavorazione o autorizzazioni date a strutture sanitarie;
- b) **€ 1.844** per multe inflitte ai lavoratori delle Società del Gruppo ENEL, che vengono devolute al FISDE;
- c) **€ 140.653** per i crediti rilevati nei confronti dei Soci a seguito dei controlli di familiari a carico;
- d) **€ 75.398** per "quote associative" incassate dalle società nel 2021, ma relative ai finanziamenti di esercizi precedenti;
- e) **€ 13.485** altri ricavi si riferisce per € 10.623 ai rimborsi effettuati dagli Enti locali per i permessi retribuiti usufruiti da N. 1 lavoratore dipendente e per la parte restante alle sopravvenienze attive derivanti da errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio.

(B) Costi di struttura

Ammontano ad **€ 5.113.756** contro € 5.011.427 del precedente esercizio.

B-1 Altri costi per servizi

I costi sostenuti a tale titolo ammontano ad **€ 829.237** (€ 810.096 al 31-12-20) con un incremento di € 19.141.

Le spese per acquisto di servizi sono analizzabili nella tabella seguente:

SERVIZI	ANNO 2021	ANNO 2020	Differenza
Servizi informatici	107.462	139.176	-31.714
Costi di postalizzazione	290	176	114
Energia elettrica	3.327	6.089	-2.762
Spese di pulizia	2.013	3.928	-1.915
Spese telefoniche	90.291	85.220	5.071
Servizi bancari e postali	29.861	28.566	1.295
Spese legali e notarili	2.685	10.199	-7.514
Spese di manutenzione	77.581	114.721	-37.140
Spese di spedizione	969	3.382	-2.413
Assicurazioni	36.681	33.553	3.128
Consulenze	171.543	188.568	-17.025
Prestazioni CoCoCo (compreso INPS)	66.700	40.273	26.427
Servizi sostitutivi mensa (Ticket)	78.894	79.649	-755
Costi personale Enel in distacco	96.104	18.183	77.921
Seminari e Formazione	12.590	9.468	3.122
Trasporto dipendenti	0	44	-44
Servizi amministrativi esternalizzati	37.264	41.472	-4.208
Altri servizi	14.982	7.429	7.553
TOTALI	829.237	810.096	19.141

La voce **consulenze** contiene i costi sostenuti per l'assistenza fiscale, legale ed in materia di lavoro, per la consulenza di carattere generale in materia sanitaria, nonché per l'attività di controllo contabile e certificazione di bilancio effettuata dalla società KPMG SpA fino al mese di maggio e successivamente dall'attuale società EY SpA.

B-2 Godimento beni di terzi

I costi sostenuti per questa voce ammontano ad **€ 519.658** a fronte di € 529.831 dell'anno precedente.

B-2 a) Noleggio beni materiali

L'importo di **€ 2.697**, a fronte di € 2.757 dell'anno precedente, corrisponde al noleggio delle macchine d'ufficio multifunzioni in uso presso la sede di via Nizza.

B-2 b) Canone software

L'importo di **€ 436.219**, a fronte di € 440.271 dell'anno precedente.

Si trovano allocati in questa voce i canoni periodici corrisposti per i software applicativi in uso ed è principalmente rappresentata per € 379.213 dal canone corrisposto alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo denominato **WebSanitaria** per la gestione integrata delle pratiche di rimborso del FISDE, per € 25.122 ai canoni per l'utilizzo della piattaforma di proprietà di Irideos SpA per fornitura di servizi Cloud e per € 10.337 a n.68 canoni Microsoft per servizi on-line.

I programmi utilizzati in WebSanitaria sono allocati nel server di proprietà della società DataKey e vengono concessi in licenza d'uso temporanea (non esclusiva e non trasferibile) al FISDE per la durata di 5 anni rinnovabili (prima scadenza 2022).

Si precisa che, a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, la società DataKey ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con valore massimale di € 1.000.000.

B-2 c) Locazione immobili

L'importo di **€ 80.742**, a fronte di € 86.803 dell'anno precedente, è riferito ai costi sostenuti per la fornitura da parte di **ENEL** dei servizi immobiliari e di edificio, relativi all'utilizzo delle sedi occupate da FISDE.

B-3 Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano ad **€ 3.481.039** (€ 3.210.847 al 31-12-2020). Nella pagina seguente il dettaglio in tabella:

	ANNO 2021	ANNO 2020
Retribuzioni	2.259.558	2.093.567
Oneri contributivi	731.607	704.482
Contributo WF – iscrizione ARCA	29.700	31.598
Contributo WF – iscrizione FISDE	46.560	47.313
Accantonamento TFR	76.424	41.636
Accantonamento TFR c/o Tesoreria Inps	33.824	33.195
Versamento TFR al FOPEN	114.341	114.978
Versamento TFR Tax Benefit New (Mediolanum)	2.510	2.462
Altri costi del personale	186.515	141.616
TOTALI	3.481.039	3.210.847

L'incremento della voce è dovuto, principalmente, agli aumenti contrattuali, agli avanzamenti di categoria e premi riconosciuti al personale dipendente, all'aumento delle aliquote di rivalutazione del TFR accantonato, ed infine, all'incentivo all'esodo definito a dicembre per n.2 dipendenti in uscita a gennaio 2022.

B-4 Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari ad **€ 123.710** (€ 155.632 al 31-12-2020).

La voce è composta da **€ 9.722** per l'ammortamento dell'anno dei software; da **€ 113.448** per le quote di costo di competenza dell'esercizio relative ai beni strumentali materiali.

B-5 Accantonamenti rischi giudiziari

L'importo di **€ 3.114** corrisponde all'adeguamento del Fondo Rischi Giudiziari a fronte di nuova rivalutazione effettuata su eventuali probabili rischi.

B-6 Organi sociali

Ammontano ad **€ 2.735** a fronte di € 61.667 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

TIPO DI SPESA	ANNO 2021	ANNO 2020
Rimborsi spese a Consiglieri	2.043	3.268
Rimborsi spese a Collegio Sindacale	692	2.399
Controvalore assenze dei componenti CdA e CdS	0	56.000
TOTALI	2.735	61.667

L'importo della spesa è diminuito a seguito dell'accordo tra le fonti istitutive, dove è stato abolito a partire dall'anno 2021 l'addebito del controvalore delle assenze dei componenti degli organismi sociali.

B-7 Oneri diversi di gestione

Ammontano ad **€ 42.384** a fronte di € 126.497 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2021	ANNO 2020	Differenza
Cancelleria e stampati	165	470	-305
Libri, riviste e giornali	0	33	-33
Altre imposte e tasse e tributi locali	2.486	1.936	550
Altri costi locali e strutture	11.633	13.442	-1.809
Altri oneri di gestione	228	1.806	-1.578
Erogazioni liberali	0	100.000	-100.000
Rettifiche costi/ricavi anni precedenti	27.872	8.810	19.062
TOTALE	42.384	126.497	-84.113

Il decremento della spesa è principalmente rappresentato nella voce **erogazioni liberali**, per la quale nel 2020 è riportato il versamento effettuato alla Protezione Civile per l'emergenza Covid19.

B-8 Imposte e tasse

Il saldo di **€ 112.419** (a fronte di € 100.719 dell'anno precedente) è costituito da:

- € 107.499 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRAP;
- € 4.909 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRES;
- € 11 che si riferiscono alle imposte su interessi attivi bancari.

(C) Costi per prestazioni sanitarie

(€ 33.656.815, a fronte di € 28.887.188 dell'anno precedente).

C-1 Costi per prestazioni sanitarie

(€ 31.765.058, a fronte di € 26.224.065 dell'anno precedente).

C-1 a) Prestazioni sanitarie in forma diretta

(€ 4.569.086, a fronte di € 3.523.323)

La voce comprende i pagamenti effettuati alle strutture sanitarie o Medici convenzionati della quota a carico del FISDE relativa alle prestazioni eseguite.

I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	2.182.826	1.724.554	458.272
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	864.717	711.909	152.808
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	1.446.315	1.031.656	414.659
Prestazioni a Soci aggregati Edison	27.635	16.904	10.731
Prestazioni a Soci aggregati Fide Open	18.240	27.673	-9.433
Prestazioni a Soci aggregati SEL	29.353	10.627	18.726
TOTALE	4.569.086	3.523.323	1.045.763

C-1 b) Prestazioni sanitarie in forma indiretta

(€ 25.073.661 a fronte di € 21.163.449)

La voce comprende i rimborsi effettuati ai Soci per prestazioni sanitarie eseguite nell'anno. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta sono analizzati per categoria di beneficiario nella tabella seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	9.277.932	8.335.756	942.176
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	6.129.364	5.214.283	915.081
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	7.690.506	6.103.756	1.586.750
Prestazioni a Soci aggregati Edison	601.508	422.383	179.125
Prestazioni a Soci aggregati Fide Open	1.053.701	792.228	261.473
Prestazioni a Soci aggregati SEL	320.650	295.043	25.607
TOTALE	25.073.661	21.163.449	3.910.212

C-1 c) Assistenza ai soggetti disabili

Ammontano a € **1.652.476** contro € 1.340.091 del precedente esercizio.

La voce contiene oltre alle prestazioni sanitarie connesse alla situazione di disabilità, anche costi sostenuti per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare.

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	223.976	166.463	57.513
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	426.894	312.992	113.902
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	623.186	535.112	88.074
Prestazioni Familiari a carico Soci Straordinari	311.517	280.002	31.515
Prestazioni Soci aggregati Edison	36.702	25.002	11.700
Prestazioni Soci aggregati Fide Open	15.843	16.171	-328
Prestazioni Soci aggregati SEL	14.358	4.349	10.009
TOTALE	1.652.476	1.340.091	312.385

C-1 d) Medicina preventiva

I costi sostenuti nel corso del 2021 ammontano ad € **190.769** con un incremento rispetto all'anno precedente di € 22.188 e si suddividono secondo la seguente tabella:

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	106.507	102.479	4.028
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	20.885	19.622	1.263
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	58.246	39.399	18.847
Prestazioni Soci aggregati Fidei Open	3.746	3.987	-241
Prestazioni Soci aggregati SEL	1.385	3.094	-1.709
TOTALE	190.769	168.581	22.188

C-1 e) Altri servizi a soggetti disabili

Ammontano a **€ 279.066** contro € 28.621 del precedente esercizio.

Servizi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
Soggiorni specialistici disabili	260.400	0	260.400
Consulenti nazionali e territoriali	18.666	28.621	-9.955
Totale servizi	279.066	28.621	250.445

Si specifica che nel 2020 per i motivi legati all'emergenza pandemica non è stato possibile organizzare i consueti soggiorni estivi in favore dei giovani disabili.

C-2 Accantonamenti

(**€ 1.773.743**, a fronte di € 2.404.794 dell'anno precedente)

La voce contiene i costi presunti relativi alle pratiche sospese per controlli e alle autorizzazioni date alle strutture sanitarie non addebitate alla data del 31-12-2021. Sono stati inoltre previsti i costi per prestazioni che saranno erogate nel 2022 ai soci ordinari e aggregati di prestazioni incrementative o aggiuntive secondo i principi indicati al paragrafo 8 nella sezione Principi contabili e criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Nella seguente tabella la specifica per singola gestione:

	ENEL	Edison	FISDE Open	Sel	Totale
Accantonamento pratiche non trasferite diretta	196.571	2.880	562	65	200.078
Accantonamento pratiche non trasferite indiretta	326.045	6.834	25.258	13.528	371.665
Accantonamento erogazione straordinaria prestazioni odontoiatriche	1.000.000	20.000	0	70.000	1.090.000
Accantonamento erogazione straordinaria altre prestazioni	0	12.000	0	100.000	112.000
Totale al 31/12/2021	1.522.616	41.714	25.820	183.593	1.773.743

C-3 Altri costi per prestazioni sanitarie

(€ 118.014, a fronte di € 258.329 dell'anno precedente)

La voce si riferisce a rimborsi effettuati nel 2021 per pratiche di anni precedenti sottostimate al momento della redazione del bilancio di competenza per € 15.460. L'importo di € 102.554 si riferisce a pratiche non valorizzate nell'esercizio precedente.

(D) Proventi ed oneri finanziari

Il saldo positivo di € 42 è relativo agli interessi attivi bancari maturati sul c/c BNL 3792 al lordo delle imposte.

Prestazioni vincolate (Decreto Sacconi)

Il valore complessivo del 2021 relativo al costo sostenuto per le prestazioni sanitarie è stato inoltre scomposto secondo i criteri indicati dal Decreto Sacconi mettendo in evidenza il valore delle prestazioni vincolate. I risultati complessivi dell'intera gestione FISDE sono riportati nella tabella 5 della Relazione sulla Gestione, mentre i dettagli delle singole gestioni separate sono specificate nelle pagine seguenti:

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	517.807	1,66
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	52.501	0,17
Prestazioni recupero inabilità temporanea	407.780	1,30
Assistenza odontoiatrica	9.876.131	31,58
Totale prestazioni vincolate	10.854.219	34,70
Altre prestazioni	20.423.306	65,30
Totale prestazioni	31.277.525	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE EDISON	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	8.316	1,18
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	8.145	1,16
Assistenza odontoiatrica	180.169	25,46
Totale prestazioni vincolate	196.630	27,80
Altre prestazioni	510.957	72,21
Totale prestazioni	707.587	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE FISDE OPEN	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	13.297	1,19
Assistenza odontoiatrica	344.808	30,83
Totale prestazioni vincolate	358.105	32,02
Altre prestazioni	760.259	67,98
Totale prestazioni	1.118.364	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE SEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	5.260	0,95
Assistenza odontoiatrica	185.493	33,52
Totale prestazioni vincolate	190.753	34,47
Altre prestazioni	362.586	65,53
Totale prestazioni	553.339	100,00

RENDICONTAZIONE GESTIONE ENEL

				2021	2020
A	RICAVI				
	1)	Stanziamenti Società		29.044.090	28.870.034
	2)	Quote associative		5.603.935	5.779.246
		a)	Soci straordinari	4.523.395	4.550.536
		b)	Soci straordinari "isopensionati"	1.080.540	1.228.710
	3)	Altri proventi		297.615	503.143
		a)	Sopravvenienze attive su stime	148.217	299.476
		b)	Multe dipendenti società	1.844	2.314
		c)	Rimborsi da soci	122.951	124.259
		d)	Quote associative anni precedenti	11.118	
		e)	Altri ricavi	13.485	77.094
			TOTALE RICAVI (A)	34.945.640	35.152.423
B	COSTI DI STRUTTURA				
	1)	per altri servizi		829.237	810.096
	2)	godimento beni di terzi:		519.658	529.831
		a)	noleggio beni materiali	2.697	2.757
		b)	canone software	436.219	440.271
		c)	locazione immobili	80.742	86.803
	3)	per il personale:		3.481.039	3.210.847
		a)	Salari e stipendi	2.259.558	2.093.567
		b)	Oneri previdenziali	731.607	704.482
		c)	Trattamento di fine rapporto	227.099	192.271
		d)	Altri costi	262.775	220.527
	4)	Ammortamenti e svalutazioni		123.170	155.632
	5)	Accantonamenti per rischi giudiziari		3.114	16.138
	6)	Organi Sociali		2.735	61.667
	7)	Oneri diversi di gestione		42.384	130.633
	8)	Imposte e tasse		112.419	100.719
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA	5.113.756	5.015.563
			Contributi costi di struttura da Gestioni separate	374.783	351.831
			TOTALE NETTOCOSTI STRUTTURA GESTIONE ENEL (B)	4.738.973	4.663.732
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI	30.206.667	30.488.691
C	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie:		29.641.937	24.606.604
		a)	rimborsi assistenza diretta	4.493.858	3.468.119
		b)	rimborsi assistenza indiretta	23.097.802	19.653.795
		c)	assistenza ai soggetti disabili	1.585.573	1.294.569
		d)	medicina preventiva	185.638	161.500
		e)	altri servizi a disabili	279.066	28.621
	2)	Accantonamenti:		1.522.616	1.908.243
		a)	pratiche diretta	196.571	180.453
		b)	pratiche indiretta	326.045	227.790
		c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari e aggregati	1.000.000	1.500.000
	3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:		112.972	250.617
		a)	sopravvenienze passive su stime	15.432	18.815
		b)	rimborso pratiche anni precedenti	97.540	231.802
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	31.277.525	26.765.464
			RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	- 1.070.858	3.723.227
D	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	1)	Proventi finanziari		42	42
			TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	42	42
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 1.070.816	3.723.269

RENDICONTAZIONE GESTIONE EDISON

				2021	2020
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		801.900	711.520
	2)	Sopravvenienze attive su stime		1.147	1.832
	3)	Quote anni precedenti		-	-
	4)	Rimborsi familiari a carico		1.245	4.034
			TOTALE RICAVI (A)	804.292	717.386
B)	COSTI DI STRUTTURA			96.515	86.086
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	96.515	86.086
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	707.777	631.300
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		665.845	464.289
	a)	rimborsi assistenza diretta		27.635	16.904
	b)	rimborsi assistenza indiretta		601.508	422.383
	c)	rimborsi disabili		36.702	25.002
	2)	Accantonamenti		41.714	163.467
	a)	pratiche diretta		2.880	60
	b)	pratiche indiretta		6.834	3.407
	c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		32.000	160.000
	3	Altri costi prestazioni sanitarie		28	2.752
	a)	sopravvenienze passive su stime		28	
	b)	rimborso pratiche anni precedenti			2.752
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	707.587	630.508
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	190	792

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE OPEN

				2021	2020
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		1.373.910	1.299.004
	2)	Sopravvenienze attive su stime		4.835	7.631
	3)	Quote anni precedenti		48.868	40.447
	4)	Rimborsi familiari a carico		13.537	2.447
			TOTALE RICAVI (A)	1.441.150	1.349.529
B)	COSTI DI STRUTTURA			201.761	188.934
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	201.761	188.934
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	1.239.389	1.160.595
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		1.091.530	840.059
	a)	rimborsi assistenza diretta		18.240	27.673
	b)	rimborsi assistenza indiretta		1.053.701	792.228
	c)	rimborsi disabili		15.843	16.171
	d)	medicina preventiva		3.746	3.987
	2)	Accantonamenti		25.820	128.120
	a)	pratiche diretta		562	402
	b)	pratiche indiretta		25.258	7.718
	c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo			120.000
	3)	Altri costi prestazioni sanitarie		1.014	4.004
	a)	sopravvenienze passive su stime			1.328
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		1.014	2.676
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	1.118.364	972.183
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	121.025	188.412

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE SEL

				2021	2020
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		615.400	613.140
	2)	Sopravvenienze attive su stime		3.827	5.296
	3)	Quote contributi anni precedenti		15.412	19.350
	4)	Rimborso familiari a carico		2.920	2.307
			TOTALE RICAVI (A)	637.559	640.093
B)	COSTI DI STRUTTURA			76.507	76.811
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	76.507	76.811
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	561.052	563.282
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		365.746	313.113
	a)	rimborsi assistenza diretta		29.353	10.627
	b)	rimborsi assistenza indiretta		320.650	295.043
	c)	medicina preventiva		1.385	3.094
	d)	rimborsi disabili		14.358	4.349
	2)	Accantonamenti		183.593	204.964
	a)	pratiche diretta		65	130
	b)	pratiche indiretta		13.528	4.834
	c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		170.000	200.000
	3)	Altri costi prestazioni sanitarie		4.000	956
	a)	sopravvenienze passive su stime			16
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		4.000	940
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	553.339	519.033
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	7.713	44.249

Altre notizie integrative

Considerazioni di carattere fiscale

1 - Imposte sui redditi

Ai fini dell'assoggettamento all'Imposta sul reddito delle società (IRES), il FISDE rientra nella previsione dell'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, in forza del quale, pur essendo un **ente privato** diverso dalle società, è un potenziale soggetto passivo di tale imposta, qualificandosi come **ente non commerciale**; le specifiche norme ad esso applicabili sono, pertanto, quelle dettate dagli articoli 143 e 148 dello stesso TUIR, in relazione alle quali si formulano le seguenti considerazioni.

Al FISDE è applicabile il disposto del primo comma del citato art. 143 e pertanto nei suoi confronti “non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell’art. 2195 del codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell’ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione”.

Al riguardo si precisa che tutte le attività svolte dal Fondo sono finalizzate all’erogazione di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, comprese le erogazioni di specifici servizi ai soggetti diversamente abili ed ai soggetti affetti da patologie riconducibili alle fattispecie delle emergenze sociali.

Tutte le sopra indicate attività sono escluse dal novero delle attività commerciali di cui all’art. 2195 del codice civile perché perseguono una chiara finalità pubblico-assistenziale, che trova conferma anche nelle previsioni di alcune specifiche norme tributarie, quali l’art. 10, comma 1 lett. e-ter) e comma 2, del TUIR.

Dette attività sono, inoltre, sicuramente rese in conformità alle finalità istituzionali, chiaramente indicate dall’art. 2 dello Statuto associativo, a sua volta del tutto coerente con quanto previsto dalle citate disposizioni di legge in materia di prestazioni integrative del servizio sanitario nazionale si veda al riguardo l’art. 9 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 299, nonché le successive integrazioni e modificazioni ed i relativi provvedimenti di attuazione, tra i quali quelli concernenti l’istituzione, presso il Ministero della Sanità, dell’Anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale e dell’Osservatorio dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale.

Infine per quanto riguarda la sussistenza delle due condizioni previste dal sopra citato primo comma dell’art. 143 TUIR, si ricorda che, per consolidata interpretazione dell’amministrazione finanziaria, l’espressione senza specifica organizzazione significa che, come nel caso del FISDE, devono essere utilizzate le strutture istituzionali esistenti, senza costituzione di una ulteriore apposita organizzazione di mezzi e persone; per quanto riguarda i corrispettivi pagati dagli aventi diritto, questi per definizione non eccedono i costi di diretta imputazione in quanto tutte le attività che il FISDE svolge nei loro confronti sono finalizzate a far conseguire loro dei vantaggi economici mediante accollo, in tutto o in parte, degli oneri sanitari dagli stessi sostenuti.

Essendo un Fondo, al FISDE è applicabile anche il disposto dell’art. 148 TUIR e precisamente la previsione del comma 1 del suddetto articolo, in forza del quale non è considerata commerciale l’attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo. Nella suddetta fattispecie rientrano anche le somme versate a nome degli aderenti alle convenzioni Edison, Fide Open e SEL che, analogamente ai soci ordinari e straordinari, sono beneficiari di prestazioni sanitarie integrative erogate dal FISDE. Al riguardo si

rammenta che l'Agenzia delle Entrate, nelle istruzioni relative alla composizione del Mod. EAS, ha chiarito che "il riferimento agli associati è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente", cosa che, peraltro, si evince dal tenore letterale del successivo terzo comma.

Si precisa che lo Statuto del FISDE non è conforme a tutte le clausole richieste dall'ultimo comma dello stesso art. 148, ma ciò non comporta alcuna effettiva penalizzazione di carattere tributario, in quanto non sarebbero comunque applicabili le disposizioni fiscali agevolative previste dai precedenti commi 3,5,6 e 7 dello stesso articolo, perché tutte concernenti fattispecie non sussistenti in capo a questo Fondo.

Stante la totale insussistenza di attività produttive d'impresa, il FISDE è assoggettato ad IRES soltanto per la sussistenza del reddito catastale relativo al fabbricato di proprietà, adibito a sede sociale ed ai redditi di capitale percepiti nell'esercizio appena chiuso. A tal riguardo è stato quantificato a bilancio il relativo onere di competenza dell'esercizio 2021, unitamente all'importo dovuto a titolo di IRAP, quantificato a norma di legge in base alle somme erogate al personale dipendente e assimilato.

2 – Imposta sul valore aggiunto IVA

Non sussistendo esercizio di attività d'impresa, non si configurano i presupposti per l'assoggettamento ad IVA di alcuno dei componenti positivi di reddito conseguiti dal FISDE.

In particolare, le specifiche disposizioni IVA riguardanti gli enti non commerciali esercenti attività assistenziale (art. 4, comma 4, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, e successive modificazioni ed integrazioni) sono del tutto analoghe a quelle, già esaminate, concernenti l'assoggettamento ad IRES e portano, quindi, alla identica conclusione della insussistenza di presupposti impositivi.



FISDE Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione del
FISDE- Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel (in seguito anche "FISDE"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al FISDE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il FISDE, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligato alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del FISDE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del FISDE.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del FISDE;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il FISDE cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 28 aprile 2022

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Alessandro Fischetti', is placed above the printed name.

Alessandro Fischetti
(Revisore Legale)

FISDE - BILANCIO AL 31.12.2021

Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha fatto riferimento alle disposizioni della legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e allo Statuto.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha compiuto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche ed i controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di cui all'art 2429 c.c. i seguenti documenti, da esso approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021: progetto di bilancio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - e relazione sulla gestione.

Non essendo demandata la revisione legale del bilancio, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire

Il Bilancio di esercizio, del FISDE, chiuso al 31.12.2021, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto dagli Amministratori, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, in conformità ai criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

IL Collegio ha preso atto della Relazione di revisione emessa dalla società EY SpA in data 28 aprile 2022 che non ha evidenziato eccezioni o richiami di informativa.

Il progetto di bilancio consuntivo 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione si compone delle seguenti principali risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	103.433.083
Passività	€	14.168.745
Patrimonio Netto	€	89.264.338
<u>di cui Risultato Totale dell'esercizio 2021</u>	<u>€</u>	<u>-941.888</u>

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	37.828.641
Costi di struttura	€	- 5.113.756
Costi prestazioni sanitarie	€	- 33.656.815
Proventi ed oneri finanziari	€	42
Risultato dell'esercizio 2021	€	<u>-941.888</u>

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del FISDE nella riunione del 26 aprile 2022 ed evidenzia un risultato d'esercizio (disavanzo), al netto delle imposte, pari ad € -941.888.

Il risultato d'esercizio è dovuto alla somma algebrica del risultato della "gestione ENEL" pari a € -1.070.816, del risultato della "gestione EDISON" pari ad € 190, del risultato della "gestione FISDE OPEN" pari ad € 121.025 e della "gestione SEL" per € 7.713. Le imposte sono pari a € 102.554.

Le singole voci nonché i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono commentati e descritti all'interno della Nota Integrativa.

La relazione degli Amministratori illustra l'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto il 28 aprile 2022

1 Collegio Sindacale del FISDE

Pierluigi Loi
Valeria Raimondi
Massimo Ferretti
Giovanni Maccagno
Stefano Scudiere

Per il collegio sindacale

Il Presidente

LOI PIERLUIGI

